



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DI AVERSA
"LEONARDO DA VINCI"**

Cod.. Meccanografico: CEIS03100V -- Cod. Fiscale : 90035570614

e-mail: CEIS03100V@istruzione.it - CEIS03100V@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.istitutoistruzioneesuperioreaversa.gov.it/

*Con sezioni associate: **CESL031016 Liceo Artistico di Aversa** 81031 Aversa (CE) –
via Presidio, 38 – P.zza Magenta, 29 Tel . 081/8902907-fax 081/5046426;
CEPS031019 Liceo Scientifico di Trentola Ducenta – via Roma snc Tel. 0818147942*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI AVERSA - -AVERSA
Prot. 0010863 del 13/10/2021
(Uscita)

Ai Sig.ri Docenti dell'Istituto,
AI DSGA,
All'Albo e al Sito Web

Oggetto: Formazione personale ambito CA08, POLO "FERMI" - Seconda annualità quota del 60% (a.s. 2021-2022)

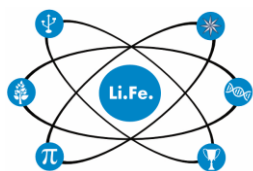
Si allega alla presente la comunicazione inoltrata dal **Liceo "E. Fermi" di Aversa**, Scuola capofila per la formazione d'ambito 08, sull'attivazione di percorsi formativi progettati in collaborazione con **Pearson, Fondazione Golinelli e Mondadori Education**. Tali percorsi si svolgeranno a distanza, in modalità sincrona e asincrona, sulla piattaforma messa a disposizione dall'ente formatore.

I corsi saranno presumibilmente avviati a partire dalla fine di ottobre e dovranno chiudersi improrogabilmente entro il 31 dicembre 2021.

Si invitano i docenti interessati ad indicare la preferenza per max 2 unità formative tra quelle previste (di cui all'allegato), compilando in tutti i suoi campi il modulo in calce alla presente da inoltrare, entro e non oltre le ore 12.00 del 16/10/2021, all'indirizzo e.mail cioffi.marialucia@gmail.com

**Il Dirigente Scolastico
prof. Giovanni Del Villano**

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3 c.2. del D.L. vo n.39/93)*



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. FERMI"-AVERSA
Prot. 0021326 del 11/10/2021
(Uscita)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI AVERSA - -AVERSA
Prot. 0010813 del 12/10/2021
(Entrata)

Ai Dirigenti scolastici delle scuole della rete
di Ambito 08
Loro sedi
Via e-mail istituzionale

Oggetto: Procedure iscrizioni corsi di formazione ambito territoriale 08 - Piano per la formazione dei docenti 2019-2022 –Seconda annualità quota del 60%.

Egredi Dirigenti e gentili Docenti per avviare la seconda annualità del Piano delle attività formative (quota 60%) dell'Ambito 08 (PNFD a.s. 2020-2021), vi comunichiamo che sono aperte le iscrizioni ai percorsi formativi organizzati dalla Scuola Capofila di rete. I percorsi formativi si svolgeranno a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla piattaforma messa a disposizione dall'ente formatore. La gestione è affidata a docenti esperti formatori direttamente selezionati dall'ente formatore che si sono aggiudicati i percorsi formativi: Pearson_ Fondazione Golinelli e Mondadori Education

I nominativi dei docenti da iscrivere a ciascuna UF, utilizzando il presente link <https://www.liceofermiaversa.edu.it/formazione/>, saranno individuati con procedura internadalle singole istituzioni scolastiche nel rispetto del numero dei docenti esprimibili per ogni ordine di scuola come in tabella.

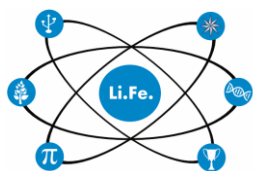
Per ogni unità formativa sono ammesse un massimo di iscrizioni, se superate saranno duplicate le edizioni fino a raggiungimento della spesa prevista.

Le iscrizioni pervenute in soprannumero verranno filtrate in base ai seguenti criteri:

- Max 2/3 docenti per scuola per UF
- Ordine di iscrizione
- Ogni docente non può iscriversi a più di 2 unità formative

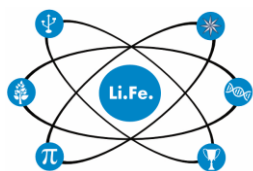
Le iscrizioni dei docenti, visto i tempi ristretti, andranno conclusi entro lunedì 18 ottobre 2021 per consentire alla scuola capofiladi ambito le iscrizioni alle singole unità formative e il caricamento degli stessi sulla piattaforma Sofia. Tutti i corsi dovranno chiudersi inderogabilmente entro il 31 dicembre. **Ciascun corso sarà attivato solo in presenza di un numero di corsisti almeno pari a 15.**

I percorsi formativi individuati fanno riferimento alle seguenti aree e sono organizzati come in tabella allegata:



**Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08**

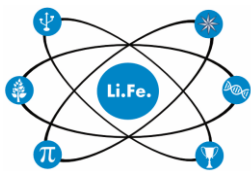
Area	Proposta progettuale	Target	Numero di docenti per corso	Numero di docenti esprimibili per istituzione scolastica	Corsi attivabili	Ente di formazione
<i>La nuova valutazione nella scuola primaria</i>	La valutazione nella scuola primaria	Docenti di scuola primaria	massimo 50 partecipanti per corso	Ciascun istituto di primo ciclo dell'ambito potrà esprimere fino a 4 docenti	4 Corsi	Mondadori education
<i>Valutazione</i>	Valutare per competenze: costruire rubriche valutative, compiti di realtà, processo ad un personaggio famoso, studi di caso	Docenti scuola primo e secondo ciclo	massimo 50 partecipanti per corso	Ciascun istituto di primo e secondo ciclo dell'ambito potranno esprimere fino a 3 docenti	4 Corsi	Pearson
	Cittadinanza digitale /Costituzione/Sostenibilità	Prioritariamente docenti secondo ciclo	massimo 50 partecipanti per corso	Ciascun istituto di secondo ciclo dell'ambito potrà esprimere fino a 8 docenti	6 Corsi	Pearson
<i>Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);</i>	La didattica della matematica e intelligenza numerica	Prioritariamente docenti infanzia	massimo 25 partecipanti per corso	Ciascun istituto di primo della rete potrà esprimere fino a 3 docenti	2 Corsi	Fondazione Golinelli
	La didattica della matematica con Khan Academy e ArcademicSkill Builder	Prioritariamente docenti primaria e secondarie 1 grado	massimo 25 partecipanti	Ciascun istituto di primo ciclo della rete potrà esprimere fino a 3 docenti	2 corso	Fondazione Golinelli
	Personalizzare lo studio della matematica con la Khan Academy	Prioritariamente docenti Secondo Ciclo	massimo 25 partecipanti	Ciascun istituto di primo e secondo ciclo della rete potrà esprimere fino a 5 docenti	2 corso	Fondazione Golinelli
	Dal laboratorio di scienze alle pratiche filosofiche	Prioritariamente primarie, secondarie 1 e 2 grado	massimo 25 partecipanti	Ciascun istituto di primo e secondo ciclo della rete potrà esprimere fino a 3 docenti	2	Fondazione Golinelli
	Tecniche di microscopia dalla rappresentazione alla percezione	Prioritariamente docenti Secondo Ciclo	massimo 25 partecipanti	Ciascun istituto di secondo ciclo della rete potrà esprimere fino a 3 docenti	1 corsi	Fondazione Golinelli



**Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08**

	Esperimenti di fisica	Docenti secondarie 1 e biennio 2 grado	massimo 25 partecipanti	Ciascun istituto di primo e secondo ciclo della rete potrà esprimere fino a 3 docenti	1 corsi	Fondazione Golinelli
<i>Didattica per competenze e innovazione metodologica</i>	Il Debate per lo sviluppo del pensiero critico (edizione base)	Prioritariamente docenti che approcciano per la prima volta la metodologia	massimo 50 partecipanti	Ciascun istituto di primo e secondo ciclo della rete potrà esprimere fino a 3 docenti	2 corsi	Mondadori education
	Digital Storytelling: il digitale tra narrazione e gioco (destinato al 1 ciclo)	Prioritariamente docenti del primo ciclo	massimo 50 partecipanti	Ciascun istituto di primo e secondo ciclo della rete potrà esprimere fino a 3 docenti	2 corsi	Mondadori education
	Debate(edizione avanzata)	Prioritariamente docenti che hanno già sperimentato la metodologia	massimo 50 partecipanti	Ciascun istituto di primo e secondo ciclo della rete potrà esprimere fino a 3 docenti	1 corso	Pearson
	Project Based Learning: didattica per problemi, progetti e competenze	Prioritariamente primarie, secondarie 1 e 2 grado	massimo 25 partecipanti	Ciascun istituto di primo e secondo ciclo della rete potrà esprimere fino a 3 docenti	2 corsi	Fondazione Golinelli
	Metodologie in pratica: Jigsaw, Debate e FlippedClassroom	Prioritariamente primarie, secondarie 1 e 2 grado	massimo 50 partecipanti	Ciascun istituto di primo e secondo ciclo della rete potrà esprimere fino a 3 docenti	2 corsi	Mondadori education
	Apprendimento cooperativo in classe	Prioritariamente docenti primarie, secondarie 1 e 2 grado	massimo 25 partecipanti	Ciascun istituto di primo e secondo ciclo della rete potrà esprimere fino a 3 docenti	2 corsi	Fondazione Golinelli
<i>Didattiche inclusive</i>	L'elaborazione di prove inclusive per i DSA	Prioritariamente docenti primarie, secondarie 1 e 2 grado	massimo 50 partecipanti	Ciascun istituto di primo e secondo ciclo della rete potrà esprimere fino a 2 docenti	2 corsi	Mondadori education
	Il disturbo dello spettro autistico	Prioritariamente docenti primarie, secondarie 1 e 2 grado	massimo 50 partecipanti	Ciascun istituto di primo e secondo ciclo della rete potrà esprimere fino a 2 docenti	2 corso	Mondadori education
	ADHD conoscere e gestire l'iperattività e la disattenzione: strumenti e strategie per il trattamento e l'inclusione	Prioritariamente docenti primarie, secondarie 1 e 2 grado	massimo 50 partecipanti	Ciascun istituto di secondo ciclo dell'ambito potrà esprimere fino a 4 docenti	2 corso	Mondadori education
	Metodo CLIL (destinato al 1 ciclo)	Prioritariamente docenti primarie, secondarie 1 grado	massimo 50 partecipanti	Ciascun istituto di secondo ciclo dell'ambito potrà esprimere fino a 4 docenti	1 corso	Pearson

Le scuole individuate recluteranno anche un docente con funzione di tutor per n. 10 ore, che saranno retribuite con compenso orario pari a euro 25,82 Lordo Stato.



**Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08**

I compiti del tutor d'aula sono: la rilevazione delle esigenze espresse dai corsisti di cui può farsi portavoce presso il Ds della scuola di appartenenza o del Ds della scuola polo, il monitoraggio e la valutazione delle attività dell'apprendimento, del gradimento e dell'interesse, al fine di favorire un'interazione efficace ed efficiente tra i partecipanti al corso e i relatori, la gestione dei gruppi di lavoro l'analisi e l'intervento sul "clima" d'aula. In alcuni casi il tutor d'aula può affiancare il docente relatore stabilendo nessi con i momenti formativi precedenti, fornendo chiarimenti anche per il percorso formativo della ricerca azione.

I tutor d'aula si presentano come figure integrate nel contesto formativo, rimangono punta di riferimento stabile oltre la durata del corso per verifiche ed approfondimenti anche per l'implementazione delle ore di ricerca azione.

Sintetizziamo così gli obiettivi perseguibili dal tutor d'aula:

- a. ampliare il patrimonio informativo dei corsisti anche attraverso il monitoraggio;
- b. fornire e ampliare un saper fare rivolto alla soluzione dei problemi specifici di ogni contesto attraverso la cultura della ricerca -azione;

In considerazione della scadenza prevista per la chiusura delle attività formative previste per la fine di dicembre, si ritiene necessario un avviamento quanto più immediato dei corsi.

I corsi saranno presumibilmente avviati a partire dalla fine di ottobre.

Resto a disposizione per qualunque ulteriore bisogno di informazioni.

Fiduciosa nella nostra consolidata cultura di rete e nella vostra efficace collaborazione vi abbraccio affettuosamente.

In allegato

1. le schede progettuali delle singole unità formative divise per enti aggiudicanti.

Il Dirigente scolastico
Prof.^{ssa} Adriana Mincione
Scuola capofila della rete
Ambito CE8
f.to digitalmente

Ambito: disciplinare

Specifiche di percorsi formativi: Debate

Titolo Unità Formativa	<p>Il Debate per lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>(curatore scientifico: Letizia Cinganotto, Elena Mosa, Silvia Panzavolta)</p>
Nome e Cognome Esperto	<p>FRANCESCO CASTALDO (disponibile da subito)</p> <p>LETIZIA CINGANOTTO, ELENA MOSA, SILVIA PANZAVOLTA (disponibilità a partire da: dicembre 2021)</p>
<p>Descrizione sintetica del progetto esecutivo: finalità, contenuti e metodologie (max. 1500 parole)</p>	<p>Abstract: Nell'attuale contesto socio-educativo il modello di lezione tradizionale fondato sulla trasmissione frontale dei contenuti rivela la sua inefficacia nel momento in cui si tratta di coinvolgere in prima persona gli studenti e farli sentire parte, anche a distanza, di una comunità. Tra le varie competenze trasversali, il Debate incentiva forme di collaborazione tra pari, allena gli studenti all'ascolto attivo e al rispetto delle regole, promuove l'esercizio della cittadinanza attiva, delle competenze digitali e l'applicazione di alcune tecniche di PublicSpeaking.</p> <p>Metodologia: La struttura del percorso offre momenti teorici con taglio divulgativo e momenti di laboratorio con esercitazioni, simulazioni, tutoring e sperimentazione guidata in classe. I workshop sono condotti a coppie o a gruppi, con esercitazioni e simulazioni di interazione d'aula in modalità di Cooperative learning. Tra un incontro e l'altro vengono affidate ai corsisti proposte operative finalizzate alla realizzazione di un projectwork.</p> <p>Il percorso di 25 ore comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 12 ore di videolezione ● 13 ore di realizzazione e sviluppo projectwork e autoformazione su piattaforma e-learning <p>Partendo dall'analisi dei bisogni delle scuole o della rete di ambito o di scopo, la proposta può essere declinata in modo da rispettare gli obiettivi dei Piani di Miglioramento degli istituti garantendo risultati misurabili in uscita nell'esperienza dei docenti e nella conoscenza dei fenomeni legati alle iniziative di didattica innovativa.</p>

Programmazione, struttura e articolazione in termini di fasi, attività, contenuti, conoscenze/competenze da acquisire

COMPETENZE ACQUISITE

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di:

- Acquisire conoscenze pedagogico-didattiche del Debate e dei principali format in uso.
- Individuare il format adeguato agli obiettivi didattici e formulare un'asserzione dibattibile.
- Acquisire elementi di base del Public Speaking.

PROGRAMMA DELLE VIDEOLEZIONI

La struttura del percorso formativo prevede l'erogazione di:

- 3 moduli da 3h ciascuno in cui si alterneranno momenti teorici frontali, ridotti e strettamente funzionali a un primo inquadramento degli strumenti, e momenti pratici e laboratoriali in piattaforma, in cui i corsisti metteranno in pratica quanto indicato dal formatore
- 1 modulo "conclusivo" della durata di 3h durante il quale i corsisti confronteranno tra loro e con l'esperto formatore gli elaborati prodotti a conclusione del percorso formativo.

Fasi

Fase 1 (videolezioni):

1. La prima lezione introduce l'argomento del corso.
2. Le lezioni successive, a carattere prevalentemente laboratoriale, proseguono la trattazione dei temi fondamentali.
3. La lezione finale è dedicata alla restituzione degli elaborati prodotti dai corsisti e al bilancio dell'esperienza di formazione svolta.

Fase 2 (attività e studio in piattaforma):

4. Sin dalla prima lezione a ciascun corsista è fornito l'accesso su apposita piattaforma e-learning, dove sono caricati i materiali previsti per lo studio individuale. La certificazione delle ore di studio autonomo previste dal percorso formativo avviene mediante la somministrazione di un questionario finale presente in piattaforma.

Fase 3 (project work finale):

1. Ogni corso si conclude con un compito pratico che consenta:
 - trasferire i contenuti acquisiti durante il corso nella pratica didattica quotidiana;
 - personalizzare il percorso formativo assegnando compiti differenziati a gruppi omogenei (per esempio per discipline insegnate e ordine scolastico);
 - verificare, anche formalmente, l'apprendimento di ogni corsista.

	<p>2. Il project work viene realizzato in piccoli gruppi (3/4 corsisti) per favorire un approccio di peereducation, e viene discusso durante l'ultima videolezione/incontro in presenza. Successivamente ciascun corsista carica il project work su piattaforma e-learning, dove l'esperto formatore procede con la valutazione ai fini del rilasciodell'attestato.</p> <p>Modulo 1. Introduzione al Debate Origine, caratteristiche e inquadramento pedagogico-didattico.</p> <p>Modulo 2. Format per il Debate I principali modelli di Debate. Il metodo AREL per strutturare un'argomentazione efficace. Il ruolo degli esempi e delle evidenze nella costruzione di un discorso.</p> <p>Modulo 3. Indicazioni operative e procedurali di Debate Le tecniche di argomentazione. Le tecniche per la confutazione. Gli elementi di Public Speaking.</p> <p>Modulo 4. Conclusioni Discussione dei project work realizzati dai corsisti. Feedback e indicazioni conclusive sul percorso formativo svolto.</p>
<p>Piano di svolgimento delle attività di laboratorio, dei materiali didattici e degli strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione cui la candidatura si riferisce</p>	<p>Attività laboratoriali Le attività laboratoriali individuali e di gruppo saranno avviate per i corsisti durante ciascuna videolezione e poi proseguite e completate tra una videolezione e l'altra. Le attivitàlaboratorialiriguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● simulazionid'aula e roleplaying ● ideazione e definizione di format di Debate da applicare alle singole discipline ● esercitazioni di publicspeaking <p>Formazione in FAD Formazione su Misura mette a disposizione dei suoi corsisti una piattaforma e-learning di ultima generazione, pensata per facilitare e migliorare l'efficacia didattica e organizzativa dei corsi erogati presso le Scuole e integrata con la piattaforma ministeriale S.O.F.I.A.</p> <p>L'ambiente e-learning offre ai corsisti numerose funzionalità, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ricevere comunicazioni sull'organizzazione dei corsi e interagire con il formatore e gli altri corsisti tramite forum di discussione; ● visualizzare il calendario delle lezioni; ● accedere ai materiali didattici predisposti per lo svolgimento delle ore in autoformazione. <p>La piattaforma permette inoltre di:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● consultare ulteriori materiali messi a disposizione dall'espertoformatore; ● caricare i project work a completamento delle ore in autoformazione; ● scaricare l'attestato di partecipazione al corso. <p>La piattaforma è inoltre in grado di fornire alle Scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un report con i dati, per ogni corsista, sulla frequenza delle lezioni in presenza e sull'effettivo svolgimento delle ore di autoformazione e progettazione. <p>Le videolezioni a distanza si svolgeranno in diretta attraverso piattaforma GoToMeeting fornita dall'azienda, su calendario concordato con la scuola.</p> <p>Materiali didattici</p> <p>Per consentire lo svolgimento delle ore in autoformazione, l'Ente mette a disposizione di ciascun corsista, all'interno di un'apposita piattaforma e-learning, una serie di materiali di approfondimento degli argomenti trattati realizzati dal curatore scientifico del corso, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un'adispensa ● questionari di valutazione ● modelli di progettazione ● una ricca bibliografia e sitografia di riferimento ● serie di slide per ogni modulo
<p>Programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione dei risultati dell'attività svolta</p>	<p>Tutte le attività svolte dai corsisti durante le lezioni e tra una lezione e l'altra dovranno essere caricate all'interno della piattaforma e-learning messa a disposizione dall'Ente, in modo da consentirne la presa visione da parte dell'esperto formatore.</p> <p>Valutazione finale: I risultati e le competenze acquisite dai corsisti durante tutto il percorso formativo saranno verificati attraverso la valutazione di un progetto finale caricato dai corsisti all'interno della piattaforma e-learning. Il project work, concordato tra formatore e corsisti (singoli o in piccoli gruppi) già nella fase iniziale del corso, dovrà essere caricato in piattaforma prima dell'ultimo incontro in videolezione, in modo da consentirne la presa visione prima dell'incontro finale di discussione e restituzione.</p> <p>Follow-up didattico: Nelle settimane successive alla conclusione del percorso formativo, si procederà a un follow up didattico con l'intento di verificare l'impatto che la formazione ha avuto sulla vita professionale dei partecipanti e per indagare ulteriori richieste di formazione e/o di consulenza.</p> <p>Monitoraggio e gestione d'aula: Le attività di monitoraggio interesseranno tutto il percorso formativo per verificare: 1) l'efficacia degli interventi, in riferimento a elementi formali e informali, quali ad esempio la coerenza degli obiettivi dichiarati rispetto ai temi trattati e alla metodologia adottata, la complessità contenuti, la modalità di comunicazione del</p>

formatore, il clima d'aula; 2) l'efficienza dell'azione formativa rispetto alle risorse messe in campo e ai risultati ottenuti. Per consentire un'azione di monitoraggio continua nel corso di tutta la formazione, l'Ente mette a disposizione dei corsisti, su apposita piattaforma e-learning, un forum di discussione tramite il quale ci si potrà mettere in contatto diretto con l'esperto formatore e con le segreterie (didattica e organizzativa) del progetto.

Attestato di partecipazione

Al termine del percorso formativo, l'Ente fornirà, per ogni corsista, la certificazione delle ore di formazione svolte (in presenza e a distanza) tramite attestato di partecipazione rilasciato sia dalla piattaforma ministeriale S.O.F.I.A. che dalla piattaforma e-learning predisposta dall'Ente.

Ambito: disciplinare

Specifiche di percorsi formativi: Digital Storytelling

Titolo Unità Formativa	Il digitale tra narrazione e gioco (curatore scientifico: Gino Roncaglia)
Nome e Cognome Esperto	MARCELLO CAFIERO, ALESSANDRO GRECO
Descrizione sintetica del progetto esecutivo: finalità, contenuti e metodologie (max. 1500 parole)	<p>Abstract: Oggi le nuove tecnologie consentono di realizzare narrazioni interattive attraverso diversi media: testi, immagini, filmati, grafici, mappe, animazioni e persino videogiochi. Digital storytelling e Gamification si impongono sempre più come nuove strategie didattiche utili nei contesti di apprendimento cooperativo.</p> <p>Metodologia: La struttura del percorso offre momenti teorici con taglio divulgativo e momenti di laboratorio con esercitazioni, simulazioni, tutoring e sperimentazione guidata in classe. I workshop sono condotti a coppie o a gruppi, con esercitazioni e simulazioni di interazione d'aula in modalità di Cooperative learning. Tra un incontro e l'altro vengono affidate ai corsisti proposte operative finalizzate alla realizzazione di un projectwork.</p> <p>Il percorso di 25 ore comprende:</p> <ul style="list-style-type: none">● 12 ore di videolezione● 13 ore di realizzazione e sviluppo projectwork e autoformazione su piattaforma e-learning <p>Partendo dall'analisi dei bisogni delle scuole o della rete di ambito o di scopo, la proposta può essere declinata in modo da rispettare gli obiettivi dei Piani di Miglioramento degli istituti garantendo risultati misurabili in uscita nell'esperienza dei docenti e nella conoscenza.</p>
Programmazione, struttura e articolazione in termini di fasi, attività, contenuti, conoscenze/competenze da acquisire	COMPETENZE ACQUISITE Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di: <ul style="list-style-type: none">● Conoscere e applicare le diverse tipologie di storytelling: lineare, non lineare, adattivo, collaborativo.● Conoscere definizione, contesto e campi d'utilizzo della gamification

PROGRAMMA DELLE VIDEOLEZIONI

La struttura del percorso formativo prevede l'erogazione di:

- 3 moduli da 3h ciascuno in cui si alterneranno momenti teorici frontali, ridotti e strettamente funzionali a un primo inquadramento degli strumenti, e momenti pratici e laboratoriali in piattaforma, in cui i corsisti metteranno in pratica quanto indicato dal formatore
- 1 modulo "conclusivo" della durata di 3h durante il quale i corsisti confronteranno tra loro e con l'esperto formatore gli elaborati prodotti a conclusione del percorso formativo.

Fasi

Fase 1 (videolezioni):

1. La prima lezione introduce l'argomento del corso.
2. Le lezioni successive, a carattere prevalentemente laboratoriale, proseguono la trattazione dei temi fondamentali.
3. La lezione finale è dedicata alla restituzione degli elaborati prodotti dai corsisti e al bilancio dell'esperienza di formazione svolta.

Fase 2 (attività e studio in piattaforma):

4. Sin dalla prima lezione a ciascun corsista è fornito l'accesso su apposita piattaforma e-learning, dove sono caricati i materiali previsti per lo studio individuale. La certificazione delle ore di studio autonomo previste dal percorso formativo avviene mediante la somministrazione di un questionario finale presente in piattaforma.

Fase 3 (project work finale):

1. Ogni corso si conclude con un compito pratico che consenta:
 - trasferire i contenuti acquisiti durante il corso nella pratica didattica quotidiana;
 - personalizzare il percorso formativo assegnando compiti differenziati a gruppi omogenei (per esempio per discipline insegnate e ordine scolastico);
 - verificare, anche formalmente, l'apprendimento di ogni corsista.
2. Il project work viene realizzato in piccoli gruppi (3/4 corsisti) per favorire un approccio di peer education, e viene discusso durante l'ultima videolezione/incontro in presenza. Successivamente ciascun corsista carica il project work su piattaforma e-learning, dove l'esperto formatore procede con la valutazione ai fini del rilascio dell'attestato.

	<p>Modulo 1. Non solo tecnologia: rivoluzione digitale, apprendimento e didattica Nuovi bisogni formativi: strumenti tecnologici e format didattici che possono soddisfarli. Nuove competenze e curricula trasversali. Scuola, blended learning e lifelong learning.</p> <p>Modulo 2. Contenuti di apprendimento: tipologie e impiego didattico Contenuti di apprendimento granulari e curriculari. Il ruolo dei libri di testo e dei contenuti integrativi. Le pratiche di autoproduzione di contenuti.</p> <p>Modulo 3. Digital storytelling Storytelling e codici comunicativi: testo, audio, video, immagini. Diverse tipologie di storytelling: lineare, non lineare, adattivo, collaborativo. Il ruolo dei diversi device nella creazione/fruizione di contenuti: lo storytelling mobile. Dallo storytelling al gioco: lo storytelling interattivo.</p> <p>Modulo 4. Conclusioni Discussione dei project work realizzati dai corsisti. Feedback e indicazioni conclusive sul percorso formativo svolto.</p>
<p>Piano di svolgimento delle attività di laboratorio, dei materiali didattici e degli strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione cui la candidatura si riferisce</p>	<p>Attività laboratoriali Le attività laboratoriali individuali e di gruppo saranno avviate per i corsisti durante ciascuna videolezione e poi proseguite e completate tra una videolezione e l'altra. Le attività laboratoriali riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di script e storyboard per la realizzazione di videodidattici. ● Utilizzo di software gratuiti per la produzione audio/video. <p>Formazione in FAD Formazione su Misura mette a disposizione dei suoi corsisti una piattaforma e-learning di ultima generazione, pensata per facilitare e migliorare l'efficacia didattica e organizzativa dei corsi erogati presso le Scuole e integrata con la piattaforma ministeriale S.O.F.I.A.</p> <p>L'ambiente e-learning offre ai corsisti numerose funzionalità, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ricevere comunicazioni sull'organizzazione dei corsi e interagire con il formatore e gli altri corsisti tramite forum di discussione; ● visualizzare il calendario delle lezioni; ● accedere ai materiali didattici predisposti per lo svolgimento delle ore in autoformazione. <p>La piattaforma permette inoltre di:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● consultare ulteriori materiali messi a disposizione dall'espertoformatore; ● caricare i project work a completamento delle ore in autoformazione; ● scaricare l'attestato di partecipazione al corso. <p>La piattaforma è inoltre in grado di fornire alle Scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un report con i dati, per ogni corsista, sulla frequenza delle lezioni in presenza e sull'effettivo svolgimento delle ore di autoformazione e progettazione. <p>Le videolezioni a distanza si svolgeranno in diretta attraverso piattaforma GoToMeeting fornita dall'azienda, su calendario concordato con la scuola.</p> <p>Materiali didattici</p> <p>Per consentire lo svolgimento delle ore in autoformazione, l'Ente mette a disposizione di ciascun corsista, all'interno di un'apposita piattaforma e-learning, una serie di materiali di approfondimento degli argomenti trattati realizzati dal curatore scientifico del corso, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● unadispensa ● questionari di valutazione ● modelli di progettazione ● una ricca bibliografia e sitografia di riferimento ● serie di slide per ogni modulo
<p>Programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione dei risultati dell'attività svolta</p>	<p>Tutte le attività svolte dai corsisti durante le lezioni e tra una lezione e l'altra dovranno essere caricate all'interno della piattaforma e-learning messa a disposizione dall'Ente, in modo da consentirne la presa visione da parte dell'esperto formatore.</p> <p>Valutazione finale: I risultati e le competenze acquisite dai corsisti durante tutto il percorso formativo saranno verificati attraverso la valutazione di un progetto finale caricato dai corsisti all'interno della piattaforma e-learning. Il project work, concordato tra formatore e corsisti (singoli o in piccoli gruppi) già nella fase iniziale del corso, dovrà essere caricato in piattaforma prima dell'ultimo incontro in videolezione, in modo da consentirne la presa visione prima dell'incontro finale di discussione e restituzione.</p> <p>Follow-up didattico: Nelle settimane successive alla conclusione del percorso formativo, si procederà a un follow up didattico con l'intento di verificare l'impatto che la formazione ha avuto sulla vita professionale dei partecipanti e per indagare ulteriori richieste di formazione e/o di consulenza.</p> <p>Monitoraggio e gestione d'aula: Le attività di monitoraggio interesseranno tutto il percorso formativo per verificare: 1) l'efficacia degli interventi, in riferimento a elementi formali e informali, quali ad esempio la coerenza degli obiettivi dichiarati rispetto ai temi trattati e alla metodologia adottata, la complessità dei contenuti, la modalità di comunicazione del</p>

	<p>formatore, il clima d'aula; 2) l'efficienza dell'azione formativa rispetto alle risorse messe in campo e ai risultati ottenuti. Per consentire un'azione di monitoraggio continua nel corso di tutta la formazione, l'Ente mette a disposizione dei corsisti, su apposita piattaforma e-learning, un forum di discussione tramite il quale ci si potrà mettere in contatto diretto con l'esperto formatore e con le segreterie (didattica e organizzativa) del progetto.</p> <p>Attestato di partecipazione Al termine del percorso formativo, l'Ente fornirà, per ogni corsista, la certificazione delle ore di formazione svolte (in presenza e a distanza) tramite attestato di partecipazione rilasciato sia dalla piattaforma ministeriale S.O.F.I.A. che dalla piattaforma e-learning predisposta dall'Ente.</p>
--	--

Ambito: trasversale

Specifiche di percorsi formativi: Lavorare con i DSA

<p>Titolo Unità Formativa</p>	<p>L'elaborazione di prove inclusive per i DSA (curatore scientifico: Gabriele Zanardi)</p>
<p>Nome e Cognome Esperto</p>	<p>LOTO VALENTINO MONTINA</p>
<p>Descrizione sintetica del progetto esecutivo: finalità, contenuti e metodologie (max. 1500 parole)</p>	<p>Abstract: L'evoluzione della didattica passa anche dal miglioramento dei processi di verifica. Allargare la visione valutativa e offrire buone pratiche di facilitazione, semplificazione e verifica testate sul campo rappresentano due strategie di integrazione in grado di aiutare gli studenti a superare e colmare le difficoltà causate dal loro disturbo e contrastare in questo modo l'insuccesso scolastico.</p> <p>Metodologia: La struttura del percorso offre momenti teorici con taglio divulgativo e momenti di laboratorio con esercitazioni, simulazioni, tutoring e sperimentazione guidata in classe. I workshop sono condotti a coppie o a gruppi, con esercitazioni e simulazioni di interazione d'aula in modalità di Cooperative learning. Tra un incontro e l'altro vengono affidate ai corsisti proposte operative finalizzate alla realizzazione di un projectwork.</p> <p>Il percorso di 25 ore comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 12 ore di lezione ● 13 ore di realizzazione e sviluppo projectwork <p>Partendo dall'analisi dei bisogni delle scuole o della rete di ambito o di scopo, la proposta può essere declinata in modo da rispettare gli obiettivi dei Piani di Miglioramento degli istituti garantendo risultati misurabili in uscita nell'esperienza dei docenti e nella conoscenza dei fenomeni legati alle iniziative di didattica innovativa.</p>

<p>Programmazione, struttura e articolazione in termini di fasi, attività, contenuti, conoscenze/competenze da acquisire</p>	<p>COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">● Comprendere i concetti di “facilitazione”, “semplificazione” e “verifica”.● Conoscere le normative vigenti in merito all’intervento didattico correttivo
--	--

- Essere in grado di progettare, attuare e misurare un'attività di facilitazione, semplificazione e verifica impostata sulle necessità specifiche dell'individuo ma applicabile all'intera classe.

PROGRAMMA DELLE VIDEOLEZIONI

La struttura del percorso formativo prevede l'erogazione di:

- 3 moduli da 3h ciascuno in cui si alterneranno momenti teorici frontali, ridotti e strettamente funzionali a un primo inquadramento degli strumenti, e momenti pratici e laboratoriali in piattaforma, in cui i corsisti metteranno in pratica quanto indicato dal formatore
- 1 modulo "conclusivo" della durata di 3h durante il quale i corsisti confronteranno tra loro e con l'esperto formatore gli elaborati prodotti a conclusione del percorso formativo.

Fasi

Fase 1 (videolezioni):

1. La prima lezione introduce l'argomento del corso.
2. Le lezioni successive, a carattere prevalentemente laboratoriale, proseguono la trattazione dei temi fondamentali.
3. La lezione finale è dedicata alla restituzione degli elaborati prodotti dai corsisti e al bilancio dell'esperienza di formazione svolta.

Fase 2 (attività e studio in piattaforma):

4. Sin dalla prima lezione a ciascun corsista è fornito l'accesso su apposita piattaforma e-learning, dove sono caricati i materiali previsti per lo studio individuale. La certificazione delle ore di studio autonomo previste dal percorso formativo avviene mediante la somministrazione di un questionario finale presente in piattaforma.

Fase 3 (project work finale):

1. Ogni corso si conclude con un compito pratico che consente di:
 - trasferire i contenuti acquisiti durante il corso nella pratica didattica quotidiana;
 - personalizzare il percorso formativo assegnando compiti differenziati a gruppi omogenei (per esempio per discipline insegnate e ordine scolastico);
 - verificare, anche formalmente, l'apprendimento di ogni corsista.
2. Il project work viene realizzato in piccoli gruppi (3/4 corsisti) per favorire un approccio di peer education, e viene discusso durante l'ultima videolezione/incontro in presenza. Successivamente ciascun corsista carica il project work su piattaforma e-learning, dove

	<p>l'esperto formatore procede con la valutazione ai fini del rilascio dell'attestato.</p> <p>Modulo 1. L'intervento didattico correttivo: aspetti normativi e metodologici Introduzione alla relazione neuropsicobiologica dell'apprendimento. Sviluppo corticale e relazione ambientale significativa. Disturbi Specifici dell'Apprendimento: classificazione e caratteristiche.</p> <p>Modulo 2. Dal testo "ordinario" ai materiali facilitati e semplificati Il processo di miglioramento. Il Piano Didattico Personalizzato: strumento multicomponente e multidisciplinare. Mezzi compensativi e dispensativi.</p> <p>Modulo 3. Come sviluppare strategie di intervento Analisi di un caso clinico strutturato. Lavoro di gruppo e realizzazione di un progetto di intervento. Definizione del PDP.</p> <p>Modulo 4. Conclusioni Discussione dei project work realizzati dai corsisti. Feedback e indicazioni conclusive sul percorso formativo svolto.</p>
<p>Piano di svolgimento delle attività di laboratorio, dei materiali didattici e degli strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione cui la candidatura si riferisce</p>	<p>Attività laboratoriali Le attività laboratoriali individuali e di gruppo saranno avviate per i corsisti durante ciascuna videolezione e poi proseguite e completate tra una videolezione e l'altra.</p> <p>Formazione in FAD Formazione su Misura mette a disposizione dei suoi corsisti una piattaforma e-learning di ultima generazione, pensata per facilitare e migliorare l'efficacia didattica e organizzativa dei corsi erogati presso le Scuole e integrata con la piattaforma ministeriale S.O.F.I.A.</p> <p>L'ambiente e-learning offre ai corsisti numerose funzionalità, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ricevere comunicazioni sull'organizzazione dei corsi e interagire con il formatore e gli altri corsisti tramite forum di discussione; ● visualizzare il calendario delle lezioni; ● accedere ai materiali didattici predisposti per lo svolgimento delle ore in autoformazione. <p>La piattaforma permette inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● consultare ulteriori materiali messi a disposizione dall'esperto formatore;

	<ul style="list-style-type: none"> ● caricare i project work a completamento delle ore in autoformazione; ● scaricare l'attestato di partecipazione al corso. <p>La piattaforma è inoltre in grado di fornire alle Scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un report con i dati, per ogni corsista, sulla frequenza delle lezioni in presenza e sull'effettivo svolgimento delle ore di autoformazione e progettazione. <p>Le videolezioni a distanza si svolgeranno in diretta attraverso piattaforma GoToMeeting fornita dall'azienda, su calendario concordato con la scuola.</p> <p>Materiali didattici</p> <p>Per consentire lo svolgimento delle ore in autoformazione, l'Ente mette a disposizione di ciascun corsista, all'interno di un'apposita piattaforma e-learning, una serie di materiali di approfondimento degli argomenti trattati realizzati dal curatore scientifico del corso, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● una dispensa ● questionari di valutazione ● modelli di progettazione ● una ricca bibliografia e sitografia di riferimento ● serie di slide per ogni modulo
<p>Programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione dei risultati dell'attività svolta</p>	<p>Tutte le attività svolte dai corsisti durante le lezioni e tra una lezione e l'altra dovranno essere caricate all'interno della piattaforma e-learning messa a disposizione dall'Ente, in modo da consentirne la presa visione da parte dell'esperto formatore.</p> <p>Valutazione finale: I risultati e le competenze acquisite dai corsisti durante tutto il percorso formativo saranno verificati attraverso la valutazione di un progetto finale caricato dai corsisti all'interno della piattaforma e-learning. Il project work, concordato tra formatore e corsisti (singoli o in piccoli gruppi) già nella fase iniziale del corso, dovrà essere caricato in piattaforma prima dell'ultimo incontro in videolezione, in modo da consentirne la presa visione prima dell'incontro finale di discussione e restituzione.</p> <p>Follow-up didattico: Nelle settimane successive alla conclusione del percorso formativo, si procederà a un follow up didattico con l'intento di verificare l'impatto che la formazione ha avuto sulla vita professionale dei partecipanti e per indagare ulteriori richieste di formazione e/o di consulenza.</p> <p>Monitoraggio e gestione d'aula: Le attività di monitoraggio interesseranno tutto il percorso formativo per verificare: 1) l'efficacia degli interventi, in riferimento a elementi formali e informali, quali ad esempio la coerenza degli obiettivi dichiarati rispetto ai temi trattati e alla metodologia adottata, la complessità dei contenuti, la modalità di comunicazione del formatore, il clima d'aula; 2) l'efficienza dell'azione formativa rispetto alle risorse messe in campo e ai risultati ottenuti.</p>

	<p>Per consentire un'azione di monitoraggio continua nel corso di tutta la formazione, l'Ente mette a disposizione dei corsisti, su apposita piattaforma e-learning, un forum di discussione tramite il quale ci si potrà mettere in contatto diretto con l'esperto formatore e con le segreterie (didattica e organizzativa) del progetto.</p> <p>Attestato di partecipazione Al termine del percorso formativo, l'Ente fornirà, per ogni corsista, la certificazione delle ore di formazione svolte (in presenza e a distanza) tramite attestato di partecipazione rilasciato sia dalla piattaforma ministeriale S.O.F.I.A. che dalla piattaforma e-learning predisposta dall'Ente.</p>
--	---

Ambito: disciplinare

Specifiche di percorsi formativi: Interventi sui disturbi dello spettro autistico

<p>Titolo Unità Formativa</p>	<p>Il disturbo dello spettro autistico (curatore scientifico: Simona Di Paolo, Carmela Internicola)</p>
<p>Nome e Cognome Esperto</p>	<p>SIMONA DI PAOLO, CARMELA INTERNICOLA</p>
<p>Descrizione sintetica del progetto esecutivo: finalità, contenuti e metodologie (max. 1500 parole)</p>	<p>Abstract: L'autismo è una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita. È forse il più enigmatico tra i disturbi di sviluppo, grazie al crescente sforzo della ricerca degli ultimi decenni siamo ora in possesso di nuove conoscenze che ci hanno dato la possibilità di sviluppare efficaci strumenti di intervento, delineare nuove direzioni di indagine e prendere le distanze da miti e idee infondate sulla sua natura.</p> <p>Metodologia: La struttura del percorso offre momenti teorici con taglio divulgativo e momenti di laboratorio con esercitazioni, simulazioni, tutoring e sperimentazione guidata in classe. I workshop sono condotti a coppie o a gruppi, con esercitazioni e simulazioni di interazione d'aula in modalità di Cooperative learning. Tra un incontro e l'altro vengono affidate ai corsisti proposte operative finalizzate alla realizzazione di un projectwork.</p> <p>Il percorso di 25 ore comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 12 ore di videolezione ● 13 ore di realizzazione e sviluppo projectwork e autoformazione su piattaforma e-learning <p>Partendo dall'analisi dei bisogni delle scuole o della rete di ambito o di scopo, la proposta può essere declinata in modo da rispettare gli obiettivi dei Piani di Miglioramento degli istituti garantendo risultati misurabili in uscita nell'esperienza dei docenti e nella conoscenza dei fenomeni legati alle iniziative di didattica innovativa.</p>

Programmazione, struttura e articolazione in termini di fasi, attività, contenuti, conoscenze/competenze da acquisire

COMPETENZE ACQUISITE

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di:

- Conoscere e approfondire l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche per valutare e intervenire in modo adeguato sulle prestazioni dei discenti affetti da autismo e/o disturbi dello spettro autistico nella scuola di ogni ordine e grado.
- Mettere in luce la conoscenza su peculiarità, sintomi, cause, strumenti di screening e caratteristiche cognitive delle persone con autismo.
- Elaborare un approccio corretto e innovativo attraverso delle specifiche metodologie e software didattici dedicati

PROGRAMMA DELLE VIDEOLEZIONI

La struttura del percorso formativo prevede l'erogazione di:

- 3 moduli da 3h ciascuno in cui si alterneranno momenti teorici frontali, ridotti e strettamente funzionali a un primo inquadramento degli strumenti, e momenti pratici e laboratoriali in piattaforma, in cui i corsisti metteranno in pratica quanto indicato dal formatore
- 1 modulo "conclusivo" della durata di 3h durante il quale i corsisti confronteranno tra loro e con l'esperto formatore gli elaborati prodotti a conclusione del percorso formativo.

Fasi

Fase 1 (videolezioni):

1. La prima lezione introduce l'argomento del corso.
2. Le lezioni successive, a carattere prevalentemente laboratoriale, proseguono la trattazione dei temi fondamentali.
3. La lezione finale è dedicata alla restituzione degli elaborati prodotti dai corsisti e al bilancio dell'esperienza di formazione svolta.

Fase 2 (attività e studio in piattaforma):

4. Sin dalla prima lezione a ciascun corsista è fornito l'accesso su apposita piattaforma e-learning, dove sono caricati i materiali previsti per lo studio individuale. La certificazione delle ore di studio autonomo previste dal percorso formativo avviene mediante la somministrazione di un questionario finale presente in piattaforma.

Fase 3 (project work finale):

1. Ogni corso si conclude con un compito pratico che consente di:

	<ul style="list-style-type: none"> ○ trasferire i contenuti acquisiti durante il corso nella pratica didattica quotidiana; ○ personalizzare il percorso formativo assegnando compiti differenziati a gruppi omogenei (per esempio per discipline insegnate e ordinescolastico); ○ verificare, anche formalmente, l'apprendimento di ogni corsista. <p>2. Il project work viene realizzato in piccoli gruppi (3/4 corsisti) per favorire un approccio di peer education, e viene discusso durante l'ultima videolezione/incontro in presenza. Successivamente ciascun corsista carica il project work su piattaforma e-learning, dove l'esperto formatore procede con la valutazione ai fini del rilascio dell'attestato.</p> <p>Modulo 1. Autismo: il giusto approccio per una didattica vincente</p> <p>Lo sviluppo di una buona strategia di osservazione. Il bambino con diagnosi certa di autismo cresce con il suo disturbo, anche se acquisisce nuove competenze con il tempo. Queste competenze tuttavia sono "modellate" da e sul disturbo nucleare e possiederanno sempre e comunque una qualità "autistica".</p> <p>Modulo 2. Organizzare un intervento didattico-educativo</p> <p>Processo di valutazione, obiettivi, ambiente, tempo, dentro e fuori la classe.</p> <p>L'analisi funzionale del comportamento consente al docente di prevenire e gestire i comportamenti problema.</p> <p>Modulo 3. L'approccio didattico</p> <p>Quali strategie utilizzare Come gestire il comportamento Motivazione e autodeterminazione Inclusione e integrazione</p> <p>I compiti da apprendere, desunti dal profilo di funzionamento, vengono suddivisi in piccoli step, ciascuno dei quali viene insegnato in ripetizioni di sessioni man mano ravvicinate, iniziando con un rapporto uno ad uno.</p> <p>Modulo 4. Conclusioni</p> <p>Discussione dei project work realizzati dai corsisti. Feedback e indicazioni conclusive sul percorso formativo svolto</p>
<p>Piano di svolgimento delle attività di laboratorio, dei materiali didattici e degli strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione cui la candidatura si riferisce</p>	<p>Attività laboratoriali</p> <p>Le attività laboratoriali individuali e di gruppo saranno avviate per i corsisti durante ciascuna videolezione e poi proseguite e completate tra una videolezione e l'altra.</p> <p>Formazione in FAD</p> <p>Formazione su Misura mette a disposizione dei suoi corsisti una piattaforma e-learning di ultima generazione, pensata per</p>

	<p>facilitare e migliorare l'efficacia didattica e organizzativa dei corsi erogati presso le Scuole e integrata con la piattaforma ministeriale S.O.F.I.A.</p> <p>L'ambiente e-learning offre ai corsisti numerose funzionalità, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ricevere comunicazioni sull'organizzazione dei corsi e interagire con il formatore e gli altri corsisti tramite forum di discussione; ● visualizzare il calendario delle lezioni; ● accedere ai materiali didattici predisposti per lo svolgimento delle ore in autoformazione. <p>La piattaforma permette inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● consultare ulteriori materiali messi a disposizione dall'esperto formatore; ● caricare i project work a completamento delle ore in autoformazione; ● scaricare l'attestato di partecipazione al corso. <p>La piattaforma è inoltre in grado di fornire alle Scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un report con i dati, per ogni corsista, sulla frequenza delle lezioni in presenza e sull'effettivo svolgimento delle ore di autoformazione e progettazione. <p>Le videolezioni a distanza si svolgeranno in diretta attraverso la piattaforma GoToMeeting fornita dall'azienda, su calendario concordato con la scuola.</p> <p>Materiali didattici</p> <p>Per consentire lo svolgimento delle ore in autoformazione, l'Ente mette a disposizione di ciascun corsista, all'interno di un'apposita piattaforma e-learning, una serie di materiali di approfondimento degli argomenti trattati realizzati dal curatore scientifico del corso, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● una dispensa ● questionari di valutazione ● modelli di progettazione ● una ricca bibliografia e sitografia di riferimento ● serie di slide per ogni modulo
<p>Programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione dei risultati dell'attività svolta</p>	<p>Tutte le attività svolte dai corsisti durante le lezioni e tra una lezione e l'altra dovranno essere caricate all'interno della piattaforma e-learning messa a disposizione dall'Ente, in modo da consentirne la presa visione da parte dell'esperto formatore.</p> <p>Valutazione finale: I risultati e le competenze acquisite dai corsisti durante tutto il percorso formativo saranno verificati attraverso la valutazione di un progetto finale caricato dai corsisti all'interno della piattaforma e-learning. Il project work, concordato tra formatore e corsisti (singoli o in piccoli gruppi) già nella fase iniziale del corso, dovrà essere caricato in piattaforma prima dell'ultimo incontro in videolezione, in modo da consentirne la presa visione prima dell'incontro finale di discussione</p>

Follow-up didattico: Nelle settimane successive alla conclusione del percorso formativo, si procederà a un follow up didattico con l'intento di verificare l'impatto che la formazione ha avuto sulla vita professionale dei partecipanti e per indagare ulteriori richieste di formazione e/o di consulenza.

Monitoraggio e gestione d'aula: Le attività di monitoraggio interesseranno tutto il percorso formativo per verificare: 1) l'efficacia degli interventi, in riferimento a elementi formali e informali, quali ad esempio la coerenza degli obiettivi dichiarati rispetto ai temi trattati e alla metodologia adottata, la complessità dei contenuti, la modalità di comunicazione del formatore, il clima d'aula; 2) l'efficienza dell'azione formativa rispetto alle risorse messe in campo e ai risultati ottenuti.

Per consentire un'azione di monitoraggio continua nel corso di tutta la formazione, l'Ente mette a disposizione dei corsisti, su apposita piattaforma e-learning, un forum di discussione tramite il quale ci si potrà mettere in contatto diretto con l'esperto formatore e con le segreterie (didattica e organizzativa) del progetto.

Attestato di partecipazione

Al termine del percorso formativo, l'Ente fornirà, per ogni corsista, la certificazione delle ore di formazione svolte (in presenza e a distanza) tramite attestato di partecipazione rilasciato sia dalla piattaforma ministeriale S.O.F.I.A. che dalla piattaforma e-learning predisposta dall'Ente.

Ambito: trasversale

Specifiche di percorsi formativi: ADHD a scuola

Titolo Unità Formativa	ADHD conoscere e gestire l'iperattività e l'adiposità Strumenti strategie per il trattamento e l'inclusione (curatore scientifico: Simona Di Paolo, Carmela Internicola)
Nome e Cognome Esperto	SIMONA DI PAOLO, CARMELA INTERNICOLA, CRISTINA ROCCHI
Descrizione sintetica del progetto esecutivo: finalità, contenuti e metodologie (max. 1500 parole)	<p>Abstract: Un corso che nasce con l'intento di far acquisire competenze e abilità specialistiche sia per l'analisi e la valutazione dei bisogni degli studenti con ADHD, sia per la presa in carico, la programmazione e l'attuazione di un progetto di intervento e di sostegno pedagogico alla famiglia e alla scuola.</p> <p>Metodologia: La struttura del percorso offre momenti teorici con taglio divulgativo e momenti di laboratorio con esercitazioni, simulazioni, tutoring e sperimentazione guidata in classe. I workshop sono condotti a coppie o a gruppi, con esercitazioni e simulazioni di interazione d'aula in modalità di Cooperative learning. Tra un incontro e l'altro vengono affidate ai corsisti proposte operative finalizzate alla realizzazione di un projectwork.</p> <p>Il percorso di 25 ore comprende:</p> <ul style="list-style-type: none">● 12 ore di videolezione● 13 ore di realizzazione e sviluppo projectwork e autoformazione su piattaforma e-learning <p>Partendo dall'analisi dei bisogni delle scuole o della rete di ambito o di scopo, la proposta può essere declinata in modo da rispettare gli obiettivi dei Piani di Miglioramento degli istituti garantendo risultati misurabili in uscita nell'esperienza dei docenti e nella conoscenza dei fenomeni legati alle iniziative di didattica innovativa.</p>
Programmazione, struttura e articolazione in termini di fasi, attività, contenuti, conoscenze/competenze da acquisire	COMPETENZE ACQUISITE Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di: Riconoscere le caratteristiche distintive di persone con ADHD

- Relazionarsi e comunicare con bambini e adolescenti conADHD
- Gestire studenti con ADHD in ambito scolastico
- Programmare e attuare un intervento di accompagnamento pedagogico per bambini e adolescenti conADHD
- Condurre sessioni di *parent training* per genitori di bambini conADHD
- Avviare uno studio con area di intervento inADHD

PROGRAMMA DELLE VIDEOLEZIONI

La struttura del percorso formativo prevede l'erogazione di:

- 3 moduli da 3h ciascuno in cui si alterneranno momenti teorici frontali, ridotti e strettamente funzionali a un primo inquadramento degli strumenti, e momenti pratici e laboratoriali in piattaforma, in cui i corsisti metteranno in pratica quanto indicato dal formatore
- 1 modulo "conclusivo" della durata di 3h durante il quale i corsisti confronteranno tra loro e con l'esperto formatore gli elaborati prodotti a conclusione del percorso formativo.

Fasi

Fase 1 (videolezioni):

1. La prima lezione introduce l'argomento del corso.
2. Le lezioni successive, a carattere prevalentemente laboratoriale, proseguono la trattazione dei temi fondamentali.
3. La lezione finale è dedicata alla restituzione degli elaborati prodotti dai corsisti e al bilancio dell'esperienza di formazione svolta.

Fase 2 (attività e studio in piattaforma):

4. Sin dalla prima lezione a ciascun corsista è fornito l'accesso su apposita piattaforma e-learning, dove sono caricati i materiali previsti per lo studio individuale. La certificazione delle ore di studio autonomo previste dal percorso formativo avviene mediante la somministrazione di un questionario finale presente in piattaforma.

Fase 3 (project work finale):

1. Ogni corso si conclude con un compito pratico che consenta di:
 - trasferire i contenuti acquisiti durante il corso nella pratica didattica quotidiana;
 - personalizzare il percorso formativo assegnando compiti differenziati a gruppi omogenei (per esempio per discipline insegnate e ordine scolastico);

	<ul style="list-style-type: none"> ○ verificare, anche formalmente, l'apprendimento di ognicorsista. <p>2. Il project work viene realizzato in piccoli gruppi (3/4 corsisti) per favorire un approccio di peereducation, e viene discusso durante l'ultima videolezione/incontro in presenza. Successivamente ciascun corsista carica il project work su piattaforma e-learning, dove l'esperto formatore procede con la valutazione ai fini del rilasciodell'attestato.</p> <p>Modulo 1. Il lavoro educativo-didattico Tecniche e strategie di base per il lavoro educativo-didattico con l'alunno con deficit di attenzione e iperattività La programmazione educativo-didattica: il PDP – Piano Didattico Personalizzato</p> <p>Modulo 2. Il Tutor ADHD Il bambino ADHD e i compiti a casa Il Tutor, una nuova figura professionale: caratteristiche e competenze L'affiancamento del bambino ADHD: dall'approccio personale all'approccio professionale</p> <p>Modulo 3. Gli aspetti emotivo-relazionali La gestione del comportamento e delle relazioni interpersonali del bambino/ragazzo ADHD: strategie ed errori comuni Costruire una relazione educativa efficace Il lavoro sul versante emotivo-motivazionale: autostima, autoefficacia e percezione di sé I rapporti e la comunicazione con la famiglia e la scuola: costruire alleanze educative in un'ottica di rete</p> <p>Modulo 4. Conclusioni Discussione dei project work realizzati dai corsisti. Feedback e indicazioni conclusive sul percorso formativo svolto.</p>
<p>Piano di svolgimento delle attività di laboratorio, dei materiali didattici e degli strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione cui la candidatura si riferisce</p>	<p>Attività laboratoriali Le attività laboratoriali individuali e di gruppo saranno avviate per i corsisti durante ciascuna videolezione e poi proseguite e completate tra una videolezione e l'altra.</p> <p>Formazione in FAD Formazione su Misura mette a disposizione dei suoi corsisti una piattaforma e-learning di ultima generazione, pensata per facilitare e migliorare l'efficacia didattica e organizzativa dei corsi erogati presso le Scuole e integrata con la piattaforma ministeriale S.O.F.I.A.</p> <p>L'ambiente e-learning offre ai corsisti numerose funzionalità, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ricevere comunicazioni sull'organizzazione dei corsi e interagire con il formatore e gli altri corsisti tramite forum di discussione;

	<ul style="list-style-type: none"> ● visualizzare il calendario delle lezioni; ● accedere ai materiali didattici predisposti per lo svolgimento delle ore in autoformazione. <p>La piattaforma permette inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● consultare ulteriori materiali messi a disposizione dall'espertoformatore; ● caricare i project work a completamento delle ore in autoformazione; ● scaricare l'attestato di partecipazione al corso. <p>La piattaforma è inoltre in grado di fornire alle Scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un report con i dati, per ogni corsista, sulla frequenza delle lezioni in presenza e sull'effettivo svolgimento delle ore di autoformazione e progettazione. <p>Le videolezioni a distanza si svolgeranno in diretta attraverso piattaforma GoToMeeting fornita dall'azienda, su calendario concordato con la scuola.</p> <p>Materiali didattici</p> <p>Per consentire lo svolgimento delle ore in autoformazione, l'Ente mette a disposizione di ciascun corsista, all'interno di un'apposita piattaforma e-learning, una serie di materiali di approfondimento degli argomenti trattati realizzati dal curatore scientifico del corso, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un'adispensa ● questionari di valutazione ● modelli di progettazione ● una ricca bibliografia e sitografia di riferimento ● serie di slide per ogni modulo
<p>Programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione dei risultati dell'attività svolta</p>	<p>Tutte le attività svolte dai corsisti durante le lezioni e tra una lezione e l'altra dovranno essere caricate all'interno della piattaforma e-learning messa a disposizione dall'Ente, in modo da consentirne la presa visione da parte dell'esperto formatore.</p> <p>Valutazione finale: I risultati e le competenze acquisite dai corsisti durante tutto il percorso formativo saranno verificati attraverso la valutazione di un progetto finale caricato dai corsisti all'interno della piattaforma e-learning. Il project work, concordato tra formatore e corsisti (singoli o in piccoli gruppi) già nella fase iniziale del corso, dovrà essere caricato in piattaforma prima dell'ultimo incontro in videolezione, in modo da consentirne la presa visione prima dell'incontro finale di discussione e restituzione.</p> <p>Follow-up didattico: Nelle settimane successive alla conclusione del percorso formativo, si procederà a un follow up didattico con l'intento di verificare l'impatto che la formazione ha avuto sulla vita professionale dei partecipanti e per indagare ulteriori richieste di formazione e/o di consulenza.</p>

	<p>Monitoraggio e gestione d'aula: Le attività di monitoraggio interesseranno tutto il percorso formativo per verificare: 1) l'efficacia degli interventi, in riferimento a elementi formali e informali, quali ad esempio la coerenza degli obiettivi dichiarati rispetto ai temi trattati e alla metodologia adottata, la complessità dei contenuti, la modalità di comunicazione del formatore, il clima d'aula; 2) l'efficienza dell'azione formativa rispetto alle risorse messe in campo e ai risultati ottenuti.</p> <p>Per consentire un'azione di monitoraggio continua nel corso di tutta la formazione, l'Ente mette a disposizione dei corsisti, su apposita piattaforma e-learning, un forum di discussione tramite il quale ci si potrà mettere in contatto diretto con l'esperto formatore e con le segreterie (didattica e organizzativa) del progetto.</p> <p>Attestato di partecipazione</p> <p>Al termine del percorso formativo, l'Ente fornirà, per ogni corsista, la certificazione delle ore di formazione svolte (in presenza e a distanza) tramite attestato di partecipazione rilasciato sia dalla piattaforma ministeriale S.O.F.I.A. che dalla piattaforma e-learning predisposta dall'Ente.</p>
--	--

Ambito: altri interventi formativi

Specifiche di percorsi formativi: Lavoriamo con le metodologie attive

<p>Titolo Unità Formativa</p>	<p>Metodologie in pratica: Jigsaw, Debate e Flipped Classroom</p> <p>(curatore scientifico: Simona Di Paolo, Carmela Internicola)</p>
<p>Nome e Cognome Esperto</p>	<p>SIMONA DI PAOLO, CARMELA INTERNICOLA</p>

<p>Descrizione sintetica del progetto esecutivo: finalità, contenuti e metodologie (max. 1500 parole)</p>	<p>Abstract: Per accompagnare i propri alunni al mondo del lavoro è necessario favorire lo sviluppo di competenze spendibili dentro e fuori le mura scolastiche, secondo l'ottica del life long learning. Il corso ha l'obiettivo di presentare le metodologie di Debate, Flippedclassroom e Jigsaw come strumenti efficaci per favorire l'inclusione, la cooperazione e lo sviluppo di competenze relazionali nei propri studenti.</p> <p>Metodologia: La struttura del percorso offre momenti teorici con taglio divulgativo e momenti di laboratorio con esercitazioni, simulazioni, tutoring e sperimentazione guidata in classe. I workshop sono condotti a coppie o a gruppi, con esercitazioni e simulazioni di interazione d'aula in modalità di Cooperative learning. Tra un incontro e l'altro vengono affidate ai corsisti proposte operative finalizzate alla realizzazione di un projectwork.</p> <p>Il percorso di 25 ore comprende: 12 ore di videolezione 13 ore di realizzazione e sviluppo projectwork e autoformazione su piattaforma e-learning</p> <p>Partendo dall'analisi dei bisogni delle scuole o della rete di ambito o di scopo, la proposta può essere declinata in modo da rispettare gli obiettivi dei Piani di Miglioramento degli istituti garantendo risultati misurabili in uscita nell'esperienza dei docenti e nella conoscenza dei fenomeni legati alle iniziative di didattica innovativa.</p>
<p>Programmazione, struttura e articolazione in termini di fasi, attività, contenuti, conoscenze/competenze da acquisire</p>	<p>COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di self-directed learning, reflective learning e transformative learning.

- Riflettere sui concetti di sapere, saper fare e saper essere e sulle competenze disciplinari, didattiche e relazionali connesse.
- Utilizzare nella propria didattica le metodologie di Debate, Flipped classroom e Jigsaw.

PROGRAMMA DELLE VIDEOLEZIONI

La struttura del percorso formativo prevede l'erogazione di:

- 3 moduli da 3h ciascuno in cui si alterneranno momenti teorici frontali, ridotti e strettamente funzionali a un primo inquadramento degli strumenti, e momenti pratici e laboratoriali in piattaforma, in cui i corsisti metteranno in pratica quanto indicato dal formatore
- 1 modulo "conclusivo" della durata di 3h durante il quale i corsisti confronteranno tra loro e con l'esperto formatore gli elaborati prodotti a conclusione del percorso formativo.

Fasi

Fase 1 (videolezioni):

1. La prima lezione introduce l'argomento del corso.
2. Le lezioni successive, a carattere prevalentemente laboratoriale, proseguono la trattazione dei temi fondamentali.
3. La lezione finale è dedicata alla restituzione degli elaborati prodotti dai corsisti e al bilancio dell'esperienza di formazione svolta.

Fase 2 (attività e studio in piattaforma):

4. Sin dalla prima lezione a ciascun corsista è fornito l'accesso su apposita piattaforma e-learning, dove sono caricati i materiali previsti per lo studio individuale. La certificazione delle ore di studio autonomo previste dal percorso formativo avviene mediante la somministrazione di un questionario finale presente in piattaforma.

Fase 3 (project work finale):

1. Ogni corso si conclude con un compito pratico che consenta di:
 - trasferire i contenuti acquisiti durante il corso nella pratica didattica quotidiana;
 - personalizzare il percorso formativo assegnando compiti differenziati a gruppi omogenei (per esempio per discipline insegnate e ordine scolastico);
 - verificare, anche formalmente, l'apprendimento di ogni corsista.
2. Il project work viene realizzato in piccoli gruppi (3/4 corsisti) per favorire un approccio di peer education, e viene discusso durante l'ultima videolezione/incontro

	<p>in presenza. Successivamente ciascun corsista carica il project work su piattaforma e-learning, dove l'esperto formatore procede con la valutazione ai fini del rilascio dell'attestato.</p> <p>Modulo 1. Dalla teoria alla pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le nuove metodologie didattiche. • Il rapporto tra metodologie e metodo di studio. • Strategie didattiche e metodi di insegnamento. <p>Modulo 2. Il Jigsaw e il Debate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dallo studio individuale al lavoro di gruppo. • Criteri e modalità di realizzazione del Jigsaw e del Debate. • I vantaggi della strategia didattica del Jigsaw. <p>Modulo 3. La Flipped classroom</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come realizzare una classe capovolta. • Come creare contenuti digitali. • L'apprendimento significativo e il metodo "misto". • Verso una scuola innovativa: dal contenuto al dibattito, fare ricerca imparando ad imparare. • La Flipped classroom nel Jigsaw: dal lavoro autonomo al dibattito attivo. <p>Modulo 4. Conclusioni</p> <p>Discussione dei project work realizzati dai corsisti. Feedback e indicazioni conclusive sul percorso formativo svolto.</p>
<p>Piano di svolgimento delle attività di laboratorio, dei materiali didattici e degli strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione cui la candidatura si riferisce</p>	<p>Attività laboratoriali</p> <p>Le attività laboratoriali individuali e di gruppo saranno avviate per i corsisti durante ciascuna videolezione e poi proseguite e completate tra una videolezione e l'altra.</p> <p>Le attività laboratoriali riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di un progetto divergente • ideazione e definizione di format di Debate da applicare alle singole discipline • realizzazione di un percorso disciplinare in modalità jigsaw <p>Formazione in FAD</p> <p>Formazione su Misura mette a disposizione dei suoi corsisti una piattaforma e-learning di ultima generazione, pensata per facilitare e migliorare l'efficacia didattica e organizzativa dei corsi erogati presso le Scuole e integrata con la piattaforma ministeriale S.O.F.I.A.</p> <p>L'ambiente e-learning offre ai corsisti numerose funzionalità, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricevere comunicazioni sull'organizzazione dei corsi e interagire con il formatore e gli altri corsisti tramite forum di discussione;

	<ul style="list-style-type: none"> ● visualizzare il calendario delle lezioni; ● accedere ai materiali didattici predisposti per lo svolgimento delle ore in autoformazione. <p>La piattaforma permette inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● consultare ulteriori materiali messi a disposizione dall'espertoformatore; ● caricare i project work a completamento delle ore in autoformazione; ● scaricare l'attestato di partecipazione al corso. <p>La piattaforma è inoltre in grado di fornire alle Scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un report con i dati, per ogni corsista, sulla frequenza delle lezioni in presenza e sull'effettivo svolgimento delle ore di autoformazione e progettazione. <p>Le videolezioni a distanza si svolgeranno in diretta attraverso piattaforma GoToMeeting fornita dall'azienda, su calendario concordato con la scuola.</p> <p>Materiali didattici</p> <p>Per consentire lo svolgimento delle ore in autoformazione, l'Ente mette a disposizione di ciascun corsista, all'interno di un'apposita piattaforma e-learning, una serie di materiali di approfondimento degli argomenti trattati realizzati dal curatore scientifico del corso, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un'adispensa ● questionari di valutazione ● modelli di progettazione ● una ricca bibliografia e sitografia di riferimento ● serie di slide per ogni modulo
<p>Programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione dei risultati dell'attività svolta</p>	<p>Tutte le attività svolte dai corsisti durante le lezioni e tra una lezione e l'altra dovranno essere caricate all'interno della piattaforma e-learning messa a disposizione dall'Ente, in modo da consentirne la presa visione da parte dell'esperto formatore.</p> <p>Valutazione finale: I risultati e le competenze acquisite dai corsisti durante tutto il percorso formativo saranno verificati attraverso la valutazione di un progetto finale caricato dai corsisti all'interno della piattaforma e-learning. Il project work, concordato tra formatore e corsisti (singoli o in piccoli gruppi) già nella fase iniziale del corso, dovrà essere caricato in piattaforma prima dell'ultimo incontro in videolezione, in modo da consentirne la presa visione prima dell'incontro finale di discussione e restituzione.</p> <p>Follow-up didattico: Nelle settimane successive alla conclusione del percorso formativo, si procederà a un follow up didattico con l'intento di verificare l'impatto che la formazione ha avuto sulla vita professionale dei partecipanti e per indagare ulteriori richieste di formazione e/o di consulenza.</p>

	<p>Monitoraggio e gestione d'aula: Le attività di monitoraggio interesseranno tutto il percorso formativo per verificare: 1) l'efficacia degli interventi, in riferimento a elementi formali e informali, quali ad esempio la coerenza degli obiettivi dichiarati rispetto ai temi trattati e alla metodologia adottata, la complessità dei contenuti, la modalità di comunicazione del formatore, il clima d'aula; 2) l'efficienza dell'azione formativa rispetto alle risorse messe in campo e ai risultati ottenuti.</p> <p>Per consentire un'azione di monitoraggio continua nel corso di tutta la formazione, l'Ente mette a disposizione dei corsisti, su apposita piattaforma e-learning, un forum di discussione tramite il quale ci si potrà mettere in contatto diretto con l'esperto formatore e con le segreterie (didattica e organizzativa) del progetto.</p> <p>Attestato di partecipazione</p> <p>Al termine del percorso formativo, l'Ente fornirà, per ogni corsista, la certificazione delle ore di formazione svolte (in presenza e a distanza) tramite attestato di partecipazione rilasciato sia dalla piattaforma ministeriale S.O.F.I.A. che dalla piattaforma e-learning predisposta dall'Ente.</p>
--	--

Ambito: altri interventi formativi

Specifiche di percorsi formativi: Descrivere per valutare: la valutazione nella scuola primaria

Titolo Unità Formativa	<p>La valutazione nella scuola primaria</p> <p>(curatore scientifico: Dino Cristanini)</p>
Nome e Cognome Esperto	FRANCESCA ATTIMONELLI

<p>Descrizione sintetica del progetto esecutivo: finalità, contenuti e metodologie (max. 1500 parole)</p>	<p>Abstract: L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida fissano le nuove modalità di valutazione nella scuola primaria, fornendo indicazioni sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale.</p> <p>Il presente corso ha l'obiettivo di offrire un'informazione chiara e completa sulle nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria e sui relativi riferimenti teorici e supportare i docenti nella definizione dei criteri e degli strumenti didattici per l'attuazione delle nuove procedure di valutazione.</p> <p>Metodologia: La struttura del percorso offre momenti teorici con taglio divulgativo e momenti di laboratorio con esercitazioni, simulazioni, tutoring e sperimentazione guidata in classe. I workshop sono condotti a coppie o a gruppi, con esercitazioni e simulazioni di interazione d'aula in modalità di Cooperative learning. Tra un incontro e l'altro vengono affidate ai corsisti proposte operative finalizzate alla realizzazione di un projectwork.</p> <p>Il percorso di 40 ore comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 12 ore di videolezione ● 16 ore di realizzazione e sviluppo projectwork ● 12 ore di autoformazione su piattaforma e-learning <p>Partendo dall'analisi dei bisogni delle scuole o della rete di ambito o di scopo, la proposta può essere declinata in modo da rispettare gli obiettivi dei Piani di Miglioramento degli istituti garantendo risultati misurabili in uscita nell'esperienza dei docenti e nella conoscenza dei fenomeni legati alle iniziative di didattica innovativa.</p>
---	---

Programmazione, struttura e articolazione in termini di fasi, attività, contenuti, conoscenze/competenze da acquisire

COMPETENZE ACQUISITE

Al termine del percorso formativo, il partecipante sarà in grado di:

- Conoscere le nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria e i loro fondamenti teorici.
- Definire gli obiettivi di apprendimento da perseguire e da assumere come riferimenti per le valutazioni periodiche e finali.
- Individuare gli strumenti di verifica in itinere degli apprendimenti più adeguati e valutare gli esiti delle verifiche in itinere in modo coerente con le valutazioni periodiche e finali.
- Comunicare le valutazioni agli alunni in modo da valorizzare la funzione formativa della valutazione.
- Attribuire i livelli e formulare i giudizi relativi alle valutazioni periodiche e finali in modo coerente con quanto previsto dall'Ordinanza e dalle Linee guida ministeriali.

PROGRAMMA DELLE VIDEOLEZIONI

La struttura del percorso formativo prevede l'erogazione di:

- 3 moduli da 3h ciascuno in cui si alterneranno momenti teorici frontali, ridotti e strettamente funzionali a un primo inquadramento degli strumenti, e momenti pratici e laboratoriali in piattaforma, in cui i corsisti metteranno in pratica quanto indicato dal formatore
- 1 modulo "conclusivo" della durata di 3h durante il quale i corsisti confronteranno tra loro e con l'esperto formatore gli elaborati prodotti a conclusione del percorso formativo.

Fasi

Fase 1 (videolezioni):

1. La prima lezione introduce l'argomento del corso.
2. Le lezioni successive, a carattere prevalentemente laboratoriale, proseguono la trattazione dei temi fondamentali.
3. La lezione finale è dedicata alla restituzione degli elaborati prodotti dai corsisti e al bilancio dell'esperienza di formazione svolta.

Fase 2 (attività e studio in piattaforma):

4. Sin dalla prima lezione a ciascun corsista è fornito l'accesso su apposita piattaforma e-learning, dove sono caricati i materiali previsti per lo studio individuale. La certificazione delle ore di studio autonomo previste dal percorso formativo avviene

mediante la somministrazione di un questionario finale presente in piattaforma.

Fase 3 (project work finale):

1. Ogni corso si conclude con un compito pratico che consentedi:
 - trasferire i contenuti acquisiti durante il corso nella pratica didattica quotidiana;
 - personalizzare il percorso formativo assegnando compiti differenziati a gruppi omogenei (per esempio per discipline insegnate e ordinescolastico);
 - verificare, anche formalmente, l'apprendimento di ogni corsista.
2. Il project work viene realizzato in piccoli gruppi (3/4 corsisti) per favorire un approccio di peer education, e viene discusso durante l'ultima videolezione/incontro in presenza. Successivamente ciascun corsista carica il project work su piattaforma e-learning, dove l'esperto formatore procede con la valutazione ai fini del rilascio dell'attestato.

Modulo 1. Il quadro normativo e i nodi tematici

I decreti 62/2017 e 22/2020, l'ordinanza 172/2020 e le Linee guida ministeriali.

Gli obiettivi di apprendimento nella progettazione curricolare.

Le verifiche e la valutazione in itinere.

L'attribuzione dei livelli e la formulazione dei giudizi descrittivi.

Attività laboratoriale: FASE 1: **Rivedere e riorganizzare gli obiettivi di apprendimento del curricolo**

Modulo 2. La definizione degli obiettivi nel curricolo e nel documento di valutazione

Gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici.

Le manifestazioni di apprendimento da osservare per valutare il raggiungimento degli obiettivi.

Il documento di valutazione.

Attività laboratoriale: FASE 2: **Elaborare un modello per la valutazione degli esiti delle verifiche**

Modulo 3. Le verifiche e la valutazione in itinere

Gli strumenti per l'accertamento degli apprendimenti: potenzialità e limiti.

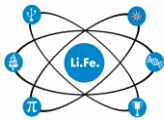
Il significato del feedback formativo.

Attività laboratoriale: FASE 3: **Elaborare un modello per la valutazione degli esiti delle verifiche**

I giudizi descrittivi correlati ai livelli di apprendimento.

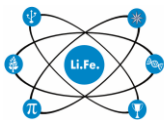
I criteri per la costruzione delle rubriche valutative.

	<p><u>Attività laboratoriale</u>: FASE 4: Costruire rubriche valutative come basi per i giudizi descrittivi articolati, individualizzati e contestualizzati</p> <p>Modulo 4. Conclusioni Discussione dei project work realizzati dai corsisti. Feedback e indicazioni conclusive sul percorso formativo svolto.</p>
<p>Piano di svolgimento delle attività di laboratorio, dei materiali didattici e degli strumenti proposti con gli obiettivi del progetto di formazione cui la candidatura si riferisce</p>	<p>Attività laboratoriali Le attività laboratoriali individuali e di gruppo saranno avviate per i corsisti durante ciascuna videolezione e poi proseguite e completate tra una videolezione e l'altra. Le attività laboratoriali riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rivedere e riorganizzare gli obiettivi di apprendimento del curriculum ● Elaborare un modello per la valutazione degli esiti delle verifiche ● Costruire rubriche valutative come basi per i giudizi descrittivi articolati, individualizzati e contestualizzati <p>Formazione in FAD Formazione su Misura mette a disposizione dei suoi corsisti una piattaforma e-learning di ultima generazione, pensata per facilitare e migliorare l'efficacia didattica e organizzativa dei corsi erogati presso le Scuole e integrata con la piattaforma ministeriale S.O.F.I.A.</p> <p>L'ambiente e-learning offre ai corsisti numerose funzionalità, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ricevere comunicazioni sull'organizzazione dei corsi e interagire con il formatore e gli altri corsisti tramite forum di discussione; ● visualizzare il calendario delle lezioni; ● accedere ai materiali didattici predisposti per lo svolgimento delle ore in autoformazione. <p>La piattaforma permette inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● consultare ulteriori materiali messi a disposizione dall'esperto formatore; ● caricare i project work a completamento delle ore in autoformazione; ● scaricare l'attestato di partecipazione al corso. <p>La piattaforma è inoltre in grado di fornire alle Scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● un report con i dati, per ogni corsista, sulla frequenza delle lezioni in presenza e sull'effettivo svolgimento delle ore di autoformazione e progettazione. <p>Le videolezioni a distanza si svolgeranno in diretta attraverso piattaforma GoToMeeting fornita dall'azienda, su calendario concordato con la scuola.</p>



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA
Scuola polo per la formazione ambito 08

	<p>Materiali didattici</p> <p>Per consentire lo svolgimento delle ore in autoformazione, l'Ente mette a disposizione di ciascun corsista, all'interno di un'apposita piattaforma e-learning, una serie di materiali di approfondimento degli argomenti trattati realizzati dal curatore scientifico del corso, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">● unadispensa● questionari di valutazione● modelli di progettazione● una ricca bibliografia e sitografia di riferimento● serie di slide per ogni modulo
--	--



Liceo scientifico e liceo scientifico OSA Scuola polo per la formazione ambito 08

Programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione dei risultati dell'attività svolta

Tutte le attività svolte dai corsisti durante le lezioni e tra una lezione e l'altra dovranno essere caricate all'interno della piattaforma e-learning messa a disposizione dall'Ente, in modo da consentirne la presa visione da parte dell'esperto formatore.

Valutazione finale: I risultati e le competenze acquisite dai corsisti durante tutto il percorso formativo saranno verificati attraverso la valutazione di un progetto finale caricato dai corsisti all'interno della piattaforma e-learning. Il project work, concordato tra formatore e corsisti (singoli o in piccoli gruppi) già nella fase iniziale del corso, dovrà essere caricato in piattaforma prima dell'ultimo incontro in videolezione, in modo da consentirne la presa visione prima dell'incontro finale di discussione e restituzione.

Follow-up didattico: Nelle settimane successive alla conclusione del percorso formativo, si procederà a un follow up didattico con l'intento di verificare l'impatto che la formazione ha avuto sulla vita professionale dei partecipanti e per indagare ulteriori richieste di formazione e/o di consulenza.

Monitoraggio e gestione d'aula: Le attività di monitoraggio interesseranno tutto il percorso formativo per verificare: 1) l'efficacia degli interventi, in riferimento a elementi formali e informali, quali ad esempio la coerenza degli obiettivi dichiarati rispetto ai temi trattati e alla metodologia adottata, la complessità dei contenuti, la modalità di comunicazione del formatore, il clima d'aula; 2) l'efficienza dell'azione formativa rispetto alle risorse messe in campo e ai risultati ottenuti.

Per consentire un'azione di monitoraggio continua nel corso di tutta la formazione, l'Ente mette a disposizione dei corsisti, su apposita piattaforma e-learning, un forum di discussione tramite il quale ci si potrà mettere in contatto diretto con l'esperto formatore e con le segreterie (didattica e organizzativa) del progetto.

Attestato di partecipazione

Al termine del percorso formativo, l'Ente fornirà, per ogni corsista, la certificazione delle ore di formazione svolte (in presenza e a distanza) tramite attestato di partecipazione rilasciato sia dalla piattaforma ministeriale S.O.F.I.A. che dalla piattaforma e-learning predisposta dall'Ente.

Titolo corso: *Debate*

Società erogatrice: Pearson Italia, Milano-Torino

Destinatari: docenti di I e II ciclo

Relatore: Annalisa Filippini *oppure* Silvia Panzavolta *oppure* Elena Mosa

Descrizione unità formativa: 25 ore di corso, di cui 12 in videoconferenza in diretta con il formatore e 13 ore in autoformazione su piattaforma dedicata.

Partecipanti: massimo 50 partecipanti per corso

Piattaforma S.O.F.I.A.: Pearson Italia è presente sulla piattaforma del MIUR e tutti i corsi sopra le 4 ore sono attivabili su richiesta sulla medesima.

Descrizione Moduli formativi

L'unità prevede una formazione della durata di 25 ore complessive, e prevede l'alternanza di ore in videoconferenza in diretta con il formatore e ore di ricerca azione e moduli di lavoro on line in autoformazione, così suddivisi:

- 12 ore con **formatore in videoconferenza in diretta (4 sessioni da 3 ore l'una)**
- 13 ore di lezioni interattive e **lavoro individuale on line su piattaforma dedicata;** laboratori individuali o di gruppo, con verifica, correzione e restituzione di due elaborati di gruppo da parte del formatore.

Contenuti del corso

Il Debate si propone nella scuola italiana come percorso di formazione sia curricolare sia extracurricolare: attraverso l'educazione al dibattito formale è possibile allenare la mente a prendere in considerazione le posizioni contrarie alla propria, raccogliere adeguata documentazione, organizzare argomentazioni a sostegno di una tesi. Durante la preparazione e lo svolgimento del dibattito è fondamentale prevedere quali saranno i processi mentali, formali ed emotivi che metterà in campo la parte avversaria: il Debate consente così di imparare a considerare il punto di vista degli altri e a gestire il conflitto, sviluppando competenze fondamentali del vivere civile e del confronto democratico.

In particolare, il corso approfondisce i seguenti argomenti:

- come e perché utilizzare la metodologia del Debate;
- la progettazione del Consiglio di classe, la valutazione e la ricerca bibliografica e documentale;
- organizzare gare di Debate in classe e tra classi.

Competenze attese in uscita:

- Conoscere i protocolli di Debate, in particolare il format World School Debate
- Conoscere e saper utilizzare la metodologia del Debate
- Progettare e valutare il Debate: strumenti e modalità
- Ricercare, selezionare ed utilizzare fonti attendibili
- Organizzare gare di *Debate* in classe e tra le classi

Materiale formativo su piattaforma eLearning per studio autonomo: Webinar in modalità streaming, slide, dispense, esercizi interattivi autocorrettivi.

Descrizione piattaforma

MODULO 1. TECNICHE DI PUBLIC SPEAKING	
1 Tecniche di public speaking – livello base	Video lezione
1.1 Tecniche di public speaking – livello base	Slide PDF
2. Tecniche di public speaking – livello avanzato	Video lezione
2.1 Tecniche di public speaking – livello avanzato	Slide PDF
3. Esercitazione 1: <i>Parti del discorso</i>	Esercizi in word
4. Esercitazione 2: <i>Parti del discorso</i>	Esercizi in word
5. Modulo 1 - TEST	Esercizi interattivi a risposta chiusa
MODULO 2. LA COSTRUZIONE DI ARGOMENTAZIONI	
1. Costruzione di argomentazioni – livello base	Video lezione
1.2 Costruzione di argomentazioni – livello base	Slide PDF
2. Esercitazione 1: Principio del Debate	Esercizi in word
3. Esercitazione 2: Asserzioni del debate	Esercizi in word
4. Esercitazione 3: Argomentazioni del Debater	Esercizi in word
5. Argomentazione: Framing & Impacts – livello avanzato	video lezione
5.1 Argomentazione: Framing & Impacts – livello avanzato	Slide PDF
6. Modulo 2 - TEST	Esercizi interattivi a risposta chiusa
MODULO 3. RUOLI DEGLI SPEAKERS NEL DEBATE	
1. Ruoli degli speakers - livello base	video lezione
1.2 Ruoli degli speakers - livello base	Slide -PDF
2 La Confutazione - livello avanzato	video lezione
2.1 La Confutazione - livello avanzato	Slide -PDF
3. Esercitazione: <i>Speakers Template</i>	Materiali in word
4.WSDC TOURNAMENT COMMITTEE AND DEBATE RULES	PDF
5. Modulo 3 - TEST	Esercizi interattivi a risposta chiusa
MODULO 4. VALUTARE UN DEBATE	
1. Valutare un Debate - livello base	video lezione
1.2 Valutare un Debate - livello base	Slide - PDF
2. Esercitazione 1: <i>Griglia di valutazione</i>	esercizi in word
2. La <i>Cross Examination</i> - livello avanzato	video lezione
2.1 La <i>Cross Examination</i> - livello avanzato	Slide - PDF
3. Esercitazione 2: <i>Tabella per Cross Examination</i>	Esercizi in word
4. WSDC Judging Guidelines	PDF
5. Modulo 4 - TEST	Esercizi interattivi a risposta chiusa

Articolazione Lezioni e Metodologia

Il corso si svolgerà **interamente on line**.

Gli incontri in diretta provvederanno momenti di lezioni, discussioni di gruppo e attività laboratoriali.

Verranno utilizzate metodologie didattiche quali Cooperative learning, Problem solving, Role play e Problem based learning.

Durante ciascun incontro i docenti affrontano le fasi di ideazione, progettazione e condivisione dei contenuti ma anche di documentazione di quanto elaborato.

Inoltre, gli incontri favoriranno:

- lo studio personale e approfondimenti sulle tematiche emerse durante le lezioni;
- attività di ricerca autonoma sulla base delle indicazioni fornite dal formatore.

Il relatore/conducente esterno ha il ruolo di mediatore, corrispondente alle seguenti azioni:

- richiama i contenuti teorici e normativi per condividere le idee che stanno alla base di questa proposta educativa e didattica;
- presenta strategie comunicative e didattiche;
- esemplifica le varie fasi di progettazione;
- indirizza il lavoro dei gruppi con indicazioni operative e stimoli per la riflessione;
- revisiona in itinere la documentazione del lavoro prodotta dai gruppi.

N.B. Per l'accesso alla piattaforma online Pearson, la scuola dovrà compilare e fornire a Pearson un elenco Excel comprendente Nome/Cognome/Indirizzo mail/Scuola/Codice meccanografico/Ordine scuola di ogni insegnante, secondo un modello che verrà fornito al momento della conferma dell'acquisto. Tutti i dati dei docenti, raccolti dalla scuola nel suddetto modello verranno utilizzati esclusivamente al fine di poter erogare il servizio e trattati ai sensi dell'attuale normativa sui dati personali, e non saranno in alcun caso ceduti a soggetti terzi per finalità che non siano quelle relative all'erogazione del servizio stesso. La scuola dovrà nominare Pearson Italia SPA responsabile del trattamento tramite la propria procedura.

Videoregistrazione lezioni

Le sessioni saranno registrate, in modo da permettere ai docenti che non partecipano alla diretta di recuperare le lezioni e ai partecipanti di poter rivedere la videoregistrazione in qualsiasi momento. A tal fine i partecipanti dovranno accedere all'aula virtuale con la webcam e il microfono spenti, per evitare di essere ripresi o ascoltati, ma avranno facoltà di aprire i microfoni all'occorrenza. I corsisti potranno intervenire, interagendo con il formatore e gli altri partecipanti, con il microfono oppure in chat leggibile a tutti, e che comparirà nella registrazione.

Responsabilità dei contenuti presenti sulla piattaforma: Pearson non è responsabile dei contenuti pubblicati/condivisi in autonomia sulla sua piattaforma dai corsisti. Sarà esclusiva responsabilità di questi ultimi verificare la liceità di questi materiali ai sensi delle vigenti norme di legge e, in particolare, il rispetto delle disposizioni in materia di protezione del diritto d'autore. Pearson si riserva di rimuovere contenuti che risultassero inopportuni o non conformi a quanto sopra.

Documentazione:

Il percorso realizzato con il laboratorio viene documentato con:

- il feedback finale da parte del formatore
- le diapositive in PowerPoint utilizzate nelle fasi di condivisione dei contenuti e di guida;
- le proposte di percorsi didattici prodotte dai gruppi di lavoro (elaborato da caricare su Piattaforma Pearson);
- la compilazione della scheda di gradimento di fine corso fornita dall'Ente Pearson Italia.

Attestato di partecipazione: rilasciato da Pearson Italia, ente accreditato dal MIUR quale soggetto che offre formazione al personale della scuola (AODGPER12676).

Certificazione Qualità: il sistema di gestione per la qualità della Casa Editrice è certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (certificato n. 24207/01/S).

Titolo corso: Metodo CLIL

Società erogatrice: Pearson Italia, Milano-Torino

Destinatari: docenti del I o II ciclo di istruzione

Relatore: Marina Screpanti *oppure* Marzia Mastalli

Descrizione unità formativa: 25 ore di corso, di cui 12 in videoconferenza in diretta con il formatore, 13 ore in autoformazione su piattaforma dedicata.

Partecipanti: massimo 50 partecipanti per corso

Piattaforma S.O.F.I.A.: Pearson Italia è presente sulla piattaforma del MIUR e tutti i corsi sopra le 4 ore sono attivabili su richiesta sulla medesima.

Descrizione Moduli formativi

L'unità prevede una formazione della durata di 25 ore complessive, e prevede l'alternanza di ore in videoconferenza in diretta con il formatore e ore di ricerca azione e moduli di lavoro on line in autoformazione, così suddivisi:

- 12 ore con **formatore in videoconferenza in diretta (4 sessioni da 3 ore l'una)**
- 13 ore di lezioni interattive e **lavoro individuale on line su piattaforma dedicata;** laboratori individuali o di gruppo, con verifica, correzione e restituzione di due elaborati di gruppo da parte del formatore.

Contenuti del corso

Il corso si propone come forma di ricerca-azione ed autoaggiornamento che utilizzi le risorse interne e consenta ai docenti coinvolti di giungere a sintesi condivise, di migliorare la didattica, di incrementare i risultati di apprendimento degli allievi, di avviare una riflessione sulla necessità di una valutazione interna e di un confronto tra i percorsi didattici.

I contenuti del corso saranno i seguenti:

- Che cosa è il CLIL: origini e applicazioni. Come cambia l'idea di apprendimento con la metodologia CLIL. I principi metodologici;
- Come impostare un percorso CLIL. Metodologia e didattica: selezione di materiali disciplinari;
- La CLIL CLASS come laboratorio: la didattica laboratoriale nella progettazione CLIL;
- Realizzazione di materiale pluridisciplinare secondo la metodologia CLIL.

I corsisti avranno a disposizione tutti gli strumenti elaborati dal formatore durante il corso: power point, schede prodotte, format, bibliografia, sitografia.

Obiettivi e risultati attesi

- Conoscere il quadro concettuale ed epistemologico della metodologia CLIL;
- Conoscere i principi pedagogici alla base della metodologia CLIL, le potenzialità, le criticità;
- Apprendere le funzioni base per la realizzazione di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;
- Comprendere come co-progettare un percorso CLIL.

Materiale formativo su piattaforma eLearning per studio autonomo: Webinar in modalità streaming, slide, dispense, esercizi interattivi autocorrettivi.

Descrizione contenuti piattaforma

CLIL: chi, cosa, come, quando, perché

Dispense in pdf e Webinar CLIL: chi, cosa, come, quando, perché

Esercizi interattivi a risposta chiusa

Sperimentare le TIC in un percorso CLIL

Dispense in pdf e Webinar Sperimentiamo le TIC utili in un percorso CLIL

Esercizi interattivi a risposta chiusa

Progettare una lezione CLIL

Dispense in pdf e Webinar Progettiamo insieme una lezione CLIL

Dispense in pdf e Webinar Let's do CLIL with lapbooks!

Dispense in pdf e Webinar Tante idee e attività che puoi inserire nelle tue lezioni CLIL

Esercizi interattivi a risposta chiusa

Valutazione e autovalutazione nel CLIL

Dispense in pdf e Webinar Valutazione e autovalutazione nel CLIL: cosa fare?

Esercizi interattivi a risposta chiusa

Articolazione Lezioni e Metodologia

Il corso si svolgerà **interamente on line**.

Gli incontri in diretta provvederanno momenti di lezioni, discussioni di gruppo e attività laboratoriali.

Verranno utilizzate metodologie didattiche quali Cooperative learning, Problem solving, Role play e Problem based learning.

Durante ciascun incontro i docenti affrontano le fasi di ideazione, progettazione e condivisione dei contenuti ma anche di documentazione di quanto elaborato.

Inoltre, gli incontri favoriranno:

- lo studio personale e approfondimenti sulle tematiche emerse durante le lezioni;
- attività di ricerca autonoma sulla base delle indicazioni fornite dal formatore.

Il relatore/conducente esterno ha il ruolo di mediatore, corrispondente alle seguenti azioni:

- richiama i contenuti teorici e normativi per condividere le idee che stanno alla base di questa proposta educativa e didattica;
- presenta strategie comunicative e didattiche;
- esemplifica le varie fasi di progettazione;
- indirizza il lavoro dei gruppi con indicazioni operative e stimoli per la riflessione;
- revisiona in itinere la documentazione del lavoro prodotta dai gruppi.

N.B. Per l'accesso alla piattaforma online Pearson, la scuola dovrà compilare e fornire a Pearson un elenco Excel comprendente Nome/Cognome/Indirizzo mail/Scuola/Codice meccanografico/Ordine scuola di ogni insegnante, secondo un modello che verrà fornito al momento della conferma dell'acquisto. Tutti i dati dei docenti, raccolti dalla scuola nel suddetto modello verranno utilizzati esclusivamente al fine di poter erogare il servizio e trattati ai sensi dell'attuale normativa sui dati personali, e non saranno in alcun caso ceduti a soggetti terzi per finalità che non siano quelle relative all'erogazione del servizio stesso. La scuola dovrà nominare Pearson Italia SPA responsabile del trattamento tramite la propria procedura.

Videoregistrazione lezioni

Le sessioni saranno registrate, in modo da permettere ai docenti che non partecipano alla diretta di recuperare le lezioni e ai partecipanti di poter rivedere la videoregistrazione in qualsiasi momento. A tal fine i partecipanti dovranno accedere all'aula virtuale con la webcam e il microfono spenti, per evitare di essere ripresi o ascoltati, ma avranno facoltà di aprire i microfoni all'occorrenza. I corsisti potranno intervenire, interagendo con il formatore e gli altri partecipanti, con il microfono oppure in chat leggibile a tutti, e che comparirà nella registrazione.

Responsabilità dei contenuti presenti sulla piattaforma: Pearson non è responsabile dei contenuti pubblicati/condivisi in autonomia sulla sua piattaforma dai corsisti. Sarà esclusiva responsabilità di questi ultimi verificare la liceità di questi materiali ai sensi delle vigenti norme di legge e, in particolare, il rispetto delle disposizioni in materia di protezione del diritto d'autore. Pearson si riserva di rimuovere contenuti che risultassero inopportuni o non conformi a quanto sopra.

Documentazione

Il percorso realizzato con il laboratorio viene documentato con:

- il feedback finale da parte del formatore
- le diapositive in PowerPoint utilizzate nelle fasi di condivisione dei contenuti e di guida;
- le proposte di percorsi didattici prodotte dai gruppi di lavoro (elaborato da caricare su Piattaforma Pearson);
- la compilazione della scheda di gradimento di fine corso fornita dall'Ente Pearson Italia.

Attestato di partecipazione: rilasciato da Pearson Italia, ente accreditato dal MIUR quale soggetto che offre formazione al personale della scuola (AOODGPER12676).

Certificazione Qualità: il sistema di gestione per la qualità della Casa Editrice è certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (certificato n. 24207/01/S).

Titolo corso: Valutare per competenze: costruire rubriche valutative, compiti di realtà, processo ad un personaggio famoso, studi di caso

Società erogatrice: Pearson Italia, Milano-Torino

Destinatari: docenti di I e II ciclo

Relatore: Emilia Aulicino *oppure* Rosanna Vaccaro *oppure* Carmela Pietrangelo

Descrizione unità formativa: 25 ore di corso, di cui 12 in videoconferenza in diretta con il formatore, 13 ore in autoformazione su piattaforma dedicata.

Partecipanti: massimo 50 partecipanti per corso

Piattaforma S.O.F.I.A.: Pearson Italia è presente sulla piattaforma del MIUR e tutti i corsi sopra le 4 ore sono attivabili su richiesta sulla medesima.

Descrizione Moduli formativi

L'unità prevede una formazione della durata di 25 ore complessive, e prevede l'alternanza di ore in videoconferenza in diretta con il formatore e ore di ricerca azione e moduli di lavoro on line in autoformazione, così suddivisi:

- 12 ore con **formatore in videoconferenza in diretta (4 sessioni da 3 ore l'una)**
- 13 ore di lezioni interattive e **lavoro individuale on line su piattaforma dedicata;** laboratori individuali o di gruppo, con verifica, correzione e restituzione di due elaborati di gruppo da parte del formatore.

Contenuti del corso

Scopo del corso è produrre delle unità di apprendimento per promuovere, rilevare e valutare competenze, con riferimento ad un organico curricolo verticale strutturato per competenze. Le unità di apprendimento sono prodotte da gruppi di lavoro che simulano uno (o più) team o consiglio di classe della scuola.

Durante ciascun incontro i docenti affrontano le fasi di ideazione e condivisione dei contenuti delle unità di apprendimento ma anche di documentazione di quanto elaborato.

Il relatore/conducente esterno ha il ruolo di mediatore, corrispondente alle seguenti azioni:

- a. richiama i contenuti delle Indicazioni Nazionali per condividere le idee che stanno alla base di questa proposta educativa e didattica;
- b. presenta un format per la realizzazione delle Unità di Apprendimento;
- c. esemplifica le varie fasi di progettazione di un'Unità di apprendimento;
- d. propone criteri di valutazione di un'Unità di apprendimento;
- e. indirizza il lavoro dei gruppi con indicazioni operative e stimoli per la riflessione;
- f. revisiona in itinere la documentazione del lavoro prodotta dai gruppi.

Competenze attese in uscita

- Individuare gli elementi che caratterizzano la didattica per competenze;
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza della valutazione e della documentazione educativa e didattica per rendicontare gli esiti dei processi formativi;
- Costruire una comunità professionale che studia, condivide e sperimenta;
- Validare in termini operativi le idee acquisite con le attività di formazione specifiche

Materiale formativo su piattaforma eLearning per studio autonomo: Webinar in modalità streaming, slide, dispense, esercizi interattivi autocorrettivi.

Descrizione piattaforma

Sezione 1

FORMAZIONE DI BASE

Riferimento a Franca Da Re, La didattica per competenze, Pearson Italia 2013

WEBINAR DI APPROFONDIMENTO

La costruzione del curriculum per competenze

La certificazione delle competenze

ESERCIZI

Esercizi interattivi a risposta chiusa

Sezione 2

APPROFONDIMENTI TEORICI E PRATICI

Riferimento a Franca Da Re, Competenze, Pearson Italia 2016

WEBINAR DI APPROFONDIMENTO

Dalla certificazione delle competenze alla didattica (I parte)

Dalla certificazione delle competenze alla didattica (II parte)

Dalla certificazione delle competenze alla didattica (III parte)

I nuovi scenari della certificazione e della valutazione

ESERCIZI

Esercizi interattivi a risposta chiusa

Sezione 3

ESEMPI DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER COMPETENZE

Riferimento a Alberto Ferrari, Guida ai compiti di realtà, Pearson Italia 2016

WEBINAR DI APPROFONDIMENTO

Progettare Unità di Apprendimento

Condurre Unità di Apprendimento

ESERCIZI

Esercizi interattivi a risposta chiusa

Sezione 4

TEORIE IN PRATICA

Riferimento al Quaderno Pearson Academy a cura di Franca Da Re, Teorie in pratica, Pearson Italia 2017

WEBINAR DI APPROFONDIMENTO

Condurre la classe capovolta

La scuola dell'inclusione... una scuola per tutti (I parte)

La scuola dell'inclusione... una scuola per tutti (II parte)

ESERCIZI

Esercizi interattivi a risposta chiusa

Articolazione Lezioni e Metodologia

Il corso si svolgerà **interamente on line**.

Gli incontri in diretta provvederanno momenti di lezioni, discussioni di gruppo e attività laboratoriali.

Verranno utilizzate metodologie didattiche quali Cooperative learning, Problem solving, Role play e Problem based learning.

Durante ciascun incontro i docenti affrontano le fasi di ideazione, progettazione e condivisione dei contenuti ma anche di documentazione di quanto elaborato.

Inoltre, gli incontri favoriranno:

- lo studio personale e approfondimenti sulle tematiche emerse durante le lezioni;

Titolo corso: Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità

Società erogatrice: Pearson Italia, Milano-Torino

Destinatari: docenti del I o II ciclo di istruzione

Relatore: Elisabetta Biggio *oppure* Elvira Prato *oppure* Anna Antonacci

Descrizione unità formativa: 25 ore di corso, di cui 12 in videoconferenza in diretta con il formatore, 13 ore in autoformazione su piattaforma dedicata.

Partecipanti: massimo 50 partecipanti per corso

Piattaforma S.O.F.I.A.: Pearson Italia è presente sulla piattaforma del MIUR e tutti i corsi sopra le 4 ore sono attivabili su richiesta sulla medesima.

Descrizione Moduli formativi

L'unità prevede una formazione della durata di 25 ore complessive, e prevede l'alternanza di ore in videoconferenza in diretta con il formatore e ore di ricerca azione e moduli di lavoro on line in autoformazione, così suddivisi:

- 12 ore con **formatore in videoconferenza in diretta (4 sessioni da 3 ore l'una)**
- 13 ore di lezioni interattive e **lavoro individuale on line su piattaforma dedicata;** laboratori individuali o di gruppo, con verifica, correzione e restituzione di due elaborati di gruppo da parte del formatore.

Contenuti del corso

I presupposti principali da cui il progetto parte sono i seguenti:

- l'Educazione civica – così chiamata nelle attuali normative – non è una “materia”, con statuto e metodologia propri, ma un’organizzazione di saperi in vista di un fine educativo; dunque, l’approccio deve essere multidisciplinare
- uno dei rischi principali di questa “educazione” è la genericità: occorre pertanto una formazione docenti solida dal punto di vista scientifico
- in quanto “non materia”, l'Educazione civica tende a essere “confinata” in spazi residuali, benché la normativa imponga uno svolgimento per 30 ore/anno; occorre pertanto proporre ai docenti modalità operative concrete per massimizzare l’efficacia di questo insegnamento e per coordinarlo con i curricoli
- la cultura giuridico-costituzionale, benché imprescindibile, non può esaurire da sola i campi tematici dell’Educazione civica, sia perché le indicazioni ministeriali ne forniscono una interpretazione molto ampia, sia perché nella situazione attuale non possono essere trascurate tematiche di ordine globale; qui si può tenere come punto di riferimento l’Agenda 2030 dell’Onu.

Competenze attese in uscita

- conoscere il quadro di riferimento pedagogico e normativo dell’Educazione civica, con particolare riferimento ai contenuti relativi alla Costituzione, alla cittadinanza digitale e all’educazione alla cittadinanza globale.
- saper padroneggiare competenze e metodologie didattiche innovative, per applicarle nella quotidiana pratica di insegnamento

- saper proporre percorsi formativi innovativi che consentano agli alunni di acquisire informazioni ed avere spirito critico
- conoscere i concetti di cittadinanza digitale e di sostenibilità e le loro rilevanze nella realtà contemporanea.
- conoscere e saper attivare strategie e attività didattiche efficaci per sviluppare negli studenti un'attitudine alla sostenibilità e comportamenti sostenibili.
- conoscere le caratteristiche dell'informazione in rete.
- conoscere e saper praticare le modalità più adeguate a una ricerca efficace.
- padroneggiare modalità didattiche efficaci per la formazione degli studenti in questa competenza.
- saper elaborare curricoli e griglie di valutazione per l'educazione civica
- elaborare strategie per integrare l'Educazione allo sviluppo sostenibile nei curricoli disciplinari attraverso nuove modalità organizzative;

Materiale formativo su piattaforma eLearning per studio autonomo: Webinar in modalità streaming, slide, dispense, esercizi interattivi autocorrettivi.

Descrizione contenuti piattaforma

TITOLO ARGOMENTO/RISORSA	TIPOLOGIA ASSET
MODULO 1. Educazione Civica & Costituzione Italiana	
1. L'Educazione Civica nel curriculum	webinar di Franca Da Re
1.1 L'Educazione Civica nel curriculum	slide PPT
2. Il concetto di legalità	video lezione di Gherardo Colombo
3. Principi fondanti la Costituzione Italiana e i Trattati istitutivi dell'Unione Europea	video lezione di Gherardo Colombo
4. Cittadinanza e comunicazione interculturale	video lezione Fabio Caon
4.1 Cittadinanza e comunicazione interculturale	slide PPT
5. TEST - Modulo 1	Esercizi interattivi a risposta chiusa
MODULO 2. Educazione Civica & Sostenibilità	
1. Conoscere l'Agenda 2030 per portarla al centro dell'insegnamento	webinar - video lezione di Laura Cavalli
1.1 Conoscere l'Agenda 2030 per portarla al centro dell'insegnamento	SLIDE PPT di Laura Cavalli
2. Minicorso digitale di Educazione alla Sostenibilità (a cura di ALTIS - Alta Scuola di Economia e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore)	
3. Concetti chiave	Video e PPT
4. Mini test	Esercizi interattivi a risposta chiusa
5. Strategie Didattiche	SLIDE PPT
6. Strumenti e materiali	SLIDE PPT
7. Con la tua classe	SLIDE PPT
8. Verifica Finale	Esercizi interattivi a risposta chiusa
9. Il sapere scientifico per la formazione civile	video lezione di Antonio Varaldo
10. TEST - Modulo 2	Esercizi interattivi a risposta chiusa
MODULO 3. Educazione Civica e Cittadinanza Digitale	
Maria Cecilia Averame - Minicorso Digitale sulla Cittadinanza Digitale	
1. La cittadinanza digitale: concetti chiave	Video lezione
2. la cittadinanza digitale: strategie didattiche	Video lezione
3. la cittadinanza digitale: materiali e strumenti	Video lezione
4. La cittadinanza digitale: attività didattiche	Video lezione

4.1 Tecnologia e cittadinanza	Video lezione di Andrea Delpiano
4.1.1 Tecnologia e cittadinanza	slide PPT
5. TEST modulo 3	esercizi interattivi a risposta chiusa
MODULO 4. LABORATORI di Educazione Civica	
0. Progettare esperienze operative di insegnamento di Educazione Civica: LE SCHEDE DI CITTADINANZA	Video lezione di Fabio Caon, Annalisa Brichese e Giulia Bortolon
0.1 LE SCHEDE DI CITTADINANZA	PPT formatori Ca'Foscari
1.1 Scuola dell'Infanzia - Al di là del Muro	
1.2 Scuola dell'Infanzia - Amica Acqua	PDF formatori Ca'Foscari
1.2.1 RISORSE	immagini e disegni
1.3 Scuola dell'Infanzia - La Città dei Colori	PDF formatori Ca'Foscari
1.3.1 RISORSE	immagini e disegni
1.4 Scuola dell'Infanzia - Tanti modi per raccontare	PDF formatori Ca'Foscari
1.4.1 RISORSE	immagini e disegni
1.5 Scuola dell'Infanzia - Una casa per gli insetti	PDF formatori Ca'Foscari
1.5.1 RISORSE	immagini e disegni
2.1 Scuola Primaria - Albero come me	PDF formatori Ca'Foscari
2.2 Scuola Primaria - Dalla classe alla città	PDF formatori Ca'Foscari
2.3 Scuola Primaria - Cittadini del mondo digitale	PDF formatori Ca'Foscari
2.4 Scuola Primaria - Facciamo che il mondo diventi migliore di quello che è	PDF formatori Ca'Foscari
2.5 Scuola Primaria - Quando dire no!	PDF formatori Ca'Foscari
3.1 Scuola Secondaria di Primo Grado - La Costituzione: il Libro dei Cittadini	PDF formatori Ca'Foscari
3.2 Scuola Secondaria di Primo Grado - L'Unione Europea E' partecipazione	PDF formatori Ca'Foscari
3.3 Scuola Secondaria di Primo Grado - L'Educazione alimentare in-forma	PDF formatori Ca'Foscari
3.4 Scuola Secondaria di Primo Grado - Agenda ONU 2030	PDF formatori Ca'Foscari
3.5 Scuola Secondaria di Primo Grado - Stop Cyber-Bulling!	PDF formatori Ca'Foscari
4.1 Scuola Secondaria di Secondo Grado - Fake news!	PDF formatori Ca'Foscari
4.2 Scuola Secondaria di Secondo Grado - Il nostro no!	PDF formatori Ca'Foscari
4.3 Scuola Secondaria di Secondo Grado - Agenda ONU 2030	PDF formatori Ca'Foscari
4.4 Scuola Secondaria di Secondo Grado- Mettiamoci al lavoro	PDF formatori Ca'Foscari
4.5 Scuola Secondaria di Secondo Grado - TuteliAmo la Bellezza	PDF formatori Ca'Foscari
MODULO 5. VALUTAZIONE: modelli teorici e proposte operative	
1. Valutazione di processo e valutazione di prodotto	video lezione
1.1. Valutazione di processo e valutazione di prodotto	PPT
1.2. Valutazione di processo e valutazione di prodotto	dispensa in word
2. Il processo di valutazione: la griglia di raccolta dati	video lezione
2.1 Il processo di valutazione: la griglia di raccolta dati	PPT
2.2 Il processo di valutazione: la griglia di raccolta dati	dispensa in word
3. Il processo di valutazione: l'osservazione delle evidenze	videolezione
3.1 Il processo di valutazione: l'osservazione delle evidenze	PPT
3.2 Il processo di valutazione: l'osservazione delle evidenze	dispensa in word
4. Il processo di valutazione: le rubriche e le attività per la valutazione	video lezione
4.1 Il processo di valutazione: le rubriche e le attività per la valutazione	PPT
4.2 Il processo di valutazione: le rubriche e le attività per la valutazione	dispensa in word
5. Progettare project work	dispensa in word



Documentazione:

Il percorso realizzato con il laboratorio viene documentato con:

- il feedback finale da parte del formatore
- le diapositive in PowerPoint utilizzate nelle fasi di condivisione dei contenuti e di guida;
- le proposte di percorsi didattici prodotte dai gruppi di lavoro (elaborato da caricare su Piattaforma Pearson);
- la compilazione della scheda di gradimento di fine corso fornita dall'Ente Pearson Italia.

Attestato di partecipazione: rilasciato da Pearson Italia, ente accreditato dal MIUR quale soggetto che offre formazione al personale della scuola (AODGPER12676).

Certificazione Qualità: il sistema di gestione per la qualità della Casa Editrice è certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (certificato n. 24207/01/S).

Articolazione Lezioni e Metodologia

Il corso si svolgerà **interamente on line**.

Gli incontri in diretta provvederanno momenti di lezioni, discussioni di gruppo e attività laboratoriali.

Verranno utilizzate metodologie didattiche quali Cooperative learning, Problem solving, Role play e Problem based learning.

Durante ciascun incontro i docenti affrontano le fasi di ideazione, progettazione e condivisione dei contenuti ma anche di documentazione di quanto elaborato.

Inoltre, gli incontri favoriranno:

- lo studio personale e approfondimenti sulle tematiche emerse durante le lezioni;
- attività di ricerca autonoma sulla base delle indicazioni fornite dal formatore.

Il relatore/conducente esterno ha il ruolo di mediatore, corrispondente alle seguenti azioni:

- richiama i contenuti teorici e normativi per condividere le idee che stanno alla base di questa proposta educativa e didattica;
- presenta strategie comunicative e didattiche;
- esemplifica le varie fasi di progettazione;
- indirizza il lavoro dei gruppi con indicazioni operative e stimoli per la riflessione;
- revisiona in itinere la documentazione del lavoro prodotta dai gruppi.

N.B. Per l'accesso alla piattaforma online Pearson, la scuola dovrà compilare e fornire a Pearson un elenco Excel comprendente Nome/Cognome/Indirizzo mail/Scuola/Codice meccanografico/Ordine scuola di ogni insegnante, secondo un modello che verrà fornito al momento della conferma dell'acquisto. Tutti i dati dei docenti, raccolti dalla scuola nel suddetto modello verranno utilizzati esclusivamente al fine di poter erogare il servizio e trattati ai sensi dell'attuale normativa sui dati personali, e non saranno in alcun caso ceduti a soggetti terzi per finalità che non siano quelle relative all'erogazione del servizio stesso. La scuola dovrà nominare Pearson Italia SPA responsabile del trattamento tramite la propria procedura.

Videoregistrazione lezioni

Le sessioni saranno registrate, in modo da permettere ai docenti che non partecipano alla diretta di recuperare le lezioni e ai partecipanti di poter rivedere la videoregistrazione in qualsiasi momento. A tal fine i partecipanti dovranno accedere all'aula virtuale con la webcam e il microfono spenti, per evitare di essere ripresi o ascoltati, ma avranno facoltà di aprire i microfoni all'occorrenza. I corsisti potranno intervenire, interagendo con il formatore e gli altri partecipanti, con il microfono oppure in chat leggibile a tutti, e che comparirà nella registrazione.

Responsabilità dei contenuti presenti sulla piattaforma: Pearson non è responsabile dei contenuti pubblicati/condivisi in autonomia sulla sua piattaforma dai corsisti. Sarà esclusiva responsabilità di questi ultimi verificare la liceità di questi materiali ai sensi delle vigenti norme di legge e, in particolare, il rispetto delle disposizioni in materia di protezione del diritto d'autore. Pearson si riserva di rimuovere contenuti che risultassero inopportuni o non conformi a quanto sopra.

2.1 LA DIDATTICA DELLA MATEMATICA E INTELLIGENZA NUMERICA - INFANZIA

Target: max 25 insegnanti di scuola dell'infanzia

Abstract

Un percorso per aprire le porte ad educatori, insegnanti e bambini al magico mondo dell'intelligenza numerica attraverso il contatto con la natura. Il mondo è uno spazio ampiamente "matematico" e per i piccoli, che sono curiosi, è il luogo ideale per manipolare e fare esperienza con numeri, forme, misure sviluppando creatività e capacità di problem solving. Per i bambini la "matematica" non sarà solo lo sviluppo di un processo cognitivo, ma soprattutto un'esperienza sociale, emotiva e fisica. Mani, cuore e mente si aiuteranno in compiti sempre più difficili che aiuteranno a crescere ed apprendere. Foglie, rami, sassi, pigne diventeranno oggetti ed elementi matematici necessari per la formazione e sviluppo dei concetti di numero, quantità e categoria. Oggi la ricerca dimostra che l'intelligenza numerica è innata e che è possibile il potenziamento prossimale tramite l'istruzione dei processi di dominio specifici.

Obiettivi

- Migliorare la preparazione scientifica di base degli insegnanti con particolare attenzione al counting e subitizing.
- Suggestire attività per far sviluppare ai bambini il pensiero logico-matematico.
- Valorizzare le esperienze e l'apprendimento in situazione adattando la preparazione teorica e pratica alle esigenze specifiche dei bambini e del gruppo classe.

Programma (contenuti e moduli) e metodologie

Le attività prevedono un'alternanza di focus tematici-scientifici, attività interattivi per piccoli gruppi, riflessione e condivisione per il follow up in classe e la progettazione didattica. Di seguito i temi principali che verranno affrontati durante il corso:

Primo incontro: Presentazione delle più importanti e recenti scoperte in campo scientifico sull'acquisizione numerica in età evolutiva:

- Dehan (rappresentazione del numero nel neonato).
- Karen Wynn (capacità di contare a sei mesi).
- Gelman e Gallistel (relazione tra numero e linguaggio).
- Fuson (counting).

Secondo incontro: Presentazione della struttura del numero:

- Preverbale (riconoscimento quantità approssimate).
- Lessicale/Semantico (comparsa del linguaggio e nome dei numeri).
- Processo presintattivo.

Terzo incontro: Presentazione del calcolo implicito:

- Counting.
- Struttura del Calcolo implicito.
- Scoperta dell'affascinante modo di contare in alcuni animali.

Formatori:

- *Elisa Passerini*, maestra di scuola primaria e formatrice sui temi delle competenze logico matematiche, delle strategie di calcolo e del potenziamento delle abilità di calcolo implicito in età evolutiva. Collabora con Fondazione Golinelli e G-LAB dal 2017.
- *Sara Zarlenga*, astrofisica di formazione ed appassionata di tecnologie, è tutor scientifico e formatrice di Fondazione Golinelli in particolare per le discipline STEAM, digitali e tecnologiche, fin dal primo ciclo.

2.2 LA DIDATTICA DELLA MATEMATICA CON KHAN ACADEMY E ARCADEMIC SKILL BUILDER - PRIMARIE e SECONDARIE I GRADO

Target: max 25 insegnanti di scuola primaria e secondarie di II grado

Abstract

Il corso propone metodologie e soluzioni tecniche per integrare nel percorso didattico tradizionale dei momenti e delle attività di esercitazione personalizzata sugli argomenti più importanti della matematica e che costituiscono le fondamenta del curriculum verticale. Le attività hanno molteplici obiettivi in termini di competenze. Il principale obiettivo è quello di sviluppare le competenze logico-matematiche per evitare che lacune, anche piccole accumulate nei primi anni di studio della matematica, possano condizionare negativamente il percorso nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Un ulteriore obiettivo è quello di sviluppare gradualmente la competenza *imparare a imparare* ovvero acquisisca autonomia e consapevolezza nel gestire l'attività di studio. Le attività si svolgono in Internet su piattaforme educative internazionali nativamente digitali e basate sull'approccio mastery learning abbinato alla gamification. Se e quando il docente lo ritiene opportuno l'attività si presta anche a sviluppare competenze multilinguistiche in modalità CLIL.

La Khan Academy è una piattaforma educativa internazionale, nativamente digitale, utilizzata ogni mese da 100 milioni di studenti di ogni ordine e grado da tutto il mondo. Arcademics Skill Builder offre una collezione di applicazioni online, ispirate ai giochi online tradizionali (arcade), per esercitare le competenze basilari di calcolo mentale a partire da quelle sulle addizioni, sottrazioni e moltiplicazione di numeri piccoli.

Obiettivi:

- Fornire un quadro sulle motivazioni didattiche, sulle ricerche pedagogiche e le sperimentazioni condotte da Fondazione Golinelli che motivano ad introdurre gli strumenti della Khan Academy e di Arcademic Skill Builder nel percorso didattico in una prospettiva di didattica digitale integrata.
- Illustrare tutti gli aspetti tecnici e le funzioni che consentono al docente di impiegare rapidamente e al meglio le piattaforme digitali per lo studio della matematica oggetto del corso
- Fornire indicazioni sulla progettazione delle attività didattiche differenziando le modalità e gli obiettivi a seconda della classe (dalla prima alla quinta) e sulle attività di monitoraggio e di motivazione personalizzata che rappresentano la chiave per il successo didattico di queste attività

Programma (contenuti e moduli) e metodologie

Le attività prevedono un'alternanza di focus tematici-scientifici, attività interattivi per piccoli gruppi, riflessione e condivisione per il follow up in classe e la progettazione didattica. Di seguito i temi principali:

Primo incontro: Il mastery learning e preparazione dell'attività didattica con KA e ASB

Si presentano gli elementi essenziali della ricerca di Benjamin Bloom sul mastery learning e sulla sua efficacia formativa contestualizzandola nella prospettiva della didattica digitale integrata. Su questa base vengono descritte e sperimentate in prima persona le caratteristiche tecniche e le funzionalità di Khan Academy e Arcademic Skill Builder. Vengono poi presentate e discusse le attività che il docente deve svolgere per introdurre nella classe la Khan Academy e Arcademic Skill Builder. Si affrontano gli aspetti tecnici sul setting d'aula, sui terminali e la connessione, le modalità per informare e coinvolgere i genitori.

Secondo incontro - Progettare e integrare l'attività in presenza. Assegnare i compiti

I docenti partecipanti sono guidati alla progettazione dell'attività didattica e nella scelta degli esercizi da consigliare a seconda della fase didattica e della classe nella quale si lavora. Si svolgono simulazioni di progettazione delle attività. Si illustrano poi le diverse modalità, a disposizione del docente, per

accompagnare gli studenti a sviluppare progressivamente l'autonomia nell'esercizio e per riprendere e approfondire collettivamente in classe i temi e gli esercizi sui quali si nota una maggiore difficoltà. Vengono descritti i criteri per scegliere gli esercizi da assegnare come compito e vengono illustrate le modalità per analizzare approfonditamente i risultati ottenuti in questa tipologia di esercizi. Anche per Arcademic Skill Builder si descrive come si possono impiegare in classe gli esercizi proposti abbinandoli e alternandoli con quelli della Khan Academy

Terzo incontro: Monitorare, guidare e motivare gli studenti

Vengono descritti gli strumenti di monitoraggio dell'attività degli studenti che la Khan Academy mette a disposizione dei docenti per seguire l'attività degli studenti sia in classe sia a casa. Si spiega come utilizzare i numerosi dati disponibili per individuare tempestivamente le difficoltà incontrate dagli studenti, capirne il motivo, indirizzare e supportare gli studenti in difficoltà, ma anche per registrare i risultati ottenuti in modo da incoraggiare e motivare gli studenti a proseguire nell'esercizio. Si illustra come si possono monitorare i percorsi degli studenti nelle attività su Arcademic Skill Builders.

Formatori

- *Enrico Tombesi*, formatore esperto di metodologie per la didattica digitale integrata. Conduce da diversi anni in tutta Italia sperimentazioni sull'impiego della Khan Academy e di Arcademic Skill Builder per consolidare e sviluppare le competenze matematiche. È amministratore unico di G-LAB srl e Responsabile Sviluppo Offerta Didattica per il territorio di Fondazione Golinelli.
- *Beatrice Starace*, esperta di modellazione 3D, fabbricazione digitale, coding e robotica educativa che coniuga con la conoscenza del Design thinking. Tutor scientifico e di processo di Fondazione Golinelli.

2.3 PERSONALIZZARE LO STUDIO DELLA MATEMATICA CON LA KHAN ACADEMY - SECONDARIE II GRADO

Target: max 25 insegnanti di scuola secondaria di II grado

Abstract

Il corso aiuta il docente integrare la didattica della matematica con le risorse e funzionalità digitali avanzate disponibili sulla piattaforma gratuita internazionale Khan Academy. Il docente può personalizzare l'attività di esercizio dei singoli studenti in base alle loro potenzialità ed esigenze. Può monitorare facilmente l'attività degli studenti su una ricca gamma di esercizi che copre tutto il programma delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il corso illustra le metodologie di gestione dell'attività didattica che si sono rivelate più efficaci nelle scuole secondarie di secondo grado per consolidare gli argomenti di matematica affrontati in classe, colmare le lacune pregresse e stimolare lo sviluppo dell'autonomia dello studente nel percorso di apprendimento. Sono descritti gli aspetti tecnici necessari a creare le classi virtuali, monitorare l'attività svolta e suggerire esercizi personalizzati. Sono inoltre proposti spunti e riferimenti per integrare sfruttare anche le videolezioni presenti nel corso per supportare e integrare le spiegazioni in classe.

Obiettivi:

- Fornire i riferimenti metodologici e operativi ai docenti interessati a integrare gli esercizi online di matematica della Khan Academy.
- Conoscere e sperimentare le potenzialità della piattaforma Khan Academy per la personalizzazione della didattica della matematica.
- Progettare e introdurre in classe, in piccoli gruppi, attività didattiche che integrino il potenziamento di competenze matematiche con quelle digitali e, contemporaneamente allenino le abilità in lingua inglese.
- Sperimentare attività di potenziamento individuale e personalizzato per rispondere a esigenze specifiche di recupero o potenziamento.
- Condividere con i colleghi consulti esperienze e buone pratiche e confrontare i risultati dell'attività sperimentale in classe.

Programma (contenuti e moduli) e metodologie

Primo incontro: Le applicazioni didattiche della Khan Academy

Si descrive il contesto metodologico del mastery learning e della didattica digitale integrata nel quale si inquadrano le attività svolte con la Khan Academy. Si descrivono le potenzialità in termini di sviluppo delle competenze non solo logico-matematiche. Si individuano, confrontandole con le esperienze dei docenti, le caratteristiche e le esigenze degli studenti alle quali l'attività con Khan Academy può fornire risposte personalizzate. Si sperimenta la Khan Academy accedendo con la prospettiva dello studente. Si illustra il setting tecnologico necessario per accedere alla Khan Academy in termini di dispositivi e connessione.

Secondo incontro: Le funzionalità e gli strumenti di monitoraggio e gestione

Vengono descritte le funzionalità che la Khan Academy mette a disposizione del docente per preparare l'ambiente digitale nel quale si svolgeranno le attività e per monitorare, in presenza o a distanza, l'attività svolta da ogni studente e per individuare tempestivamente le difficoltà che incontrano e comprenderne le motivazioni didattiche. Si illustrano inoltre le modalità per spiegare l'attività agli studenti e informare i genitori.

Terzo incontro: La progettazione e la gestione della motivazione

Vengono illustrati i criteri e le modalità per progettare le attività didattiche in classe per introdurre gli studenti all'uso della Khan Academy e poi per assegnare come compito gli esercizi da svolgere obbligatoriamente. Si analizzano le diverse modalità per riprendere in classe gli esercizi che si dimostrano più impegnativi per gli studenti o che necessitano di spiegazioni preliminari prima di essere assegnati per compito.

Si descrivono le differenti strategie da adottare per motivare all'impegno le diverse tipologie di studenti e favorire l'impegno da parte di tutti gli studenti della classe nell'esercitazione con la Khan Academy. Si descrive come predisporre e assegnare programmi di esercizi personalizzati in base all'analisi dei risultati ottenuti da gruppi di studenti con esigenze simili. Viene spiegato come è possibile abbinare l'attività su Khan Academy a momenti di esercitazione sincrona online, ad esempio in orari pomeridiani oppure a metodologie come il peer tutoring.

Formatori

- *Enrico Tombesi*, formatore esperto di metodologie per la didattica digitale integrata. Conduce da diversi anni in tutta Italia sperimentazioni sull'impiego della Khan Academy e di Arcademic Skill Builder per consolidare e sviluppare le competenze matematiche. È amministratore unico di G-LAB srl e Responsabile Sviluppo Offerta Didattica per il territorio di Fondazione Golinelli
- *Beatrice Starace*, esperta di modellazione 3D, fabbricazione digitale, coding e robotica educativa che coniuga con la conoscenza del Design thinking. Tutor scientifico e di processo di Fondazione Golinelli.

2.4 DAL LABORATORIO DI SCIENZE ALLE PRATICHE FILOSOFICHE - PRIMARIE, SECONDARIE I e II GRADO

Target: max 25 insegnanti di primarie, secondarie di I e II grado

Abstract

Il corso esplora le interconnessioni tra sapere filosofico e sapere scientifico con l'obiettivo di promuovere un'autentica interdisciplinarietà. Per comunità di ricerca s'intende un approccio strutturato affinché un gruppo che si riunisce attorno a una domanda di comune interesse svolga un'indagine e un confronto approfondito per creare insieme conoscenza. Un'introduzione avvia un confronto sul perché le scienze hanno bisogno della filosofia e viceversa, seguono workshop in cui racconti dai laboratori ed esercitazioni di investigazione scientifica sono utilizzati per sollevare domande aperte da affrontare con il dialogo filosofico. Vengono così forniti spunti ed esempi per svolgere, fin dalla scuola primaria, attività su temi interessanti quali alimentazione e sostenibilità, epistemologia ed etica.

Obiettivi:

Il corso mira a:

- promuovere un dialogo continuo e fertile tra approccio filosofico e scientifico alla conoscenza nei diversi ordine e grado scolastici;
- fornire strumenti metodologici, spunti, esempi e linee guida, anche diversificati per target di studenti, per svolgere attività in classe sui temi dell'epistemologia e dell'etica;
- far sperimentare nel concreto pratiche filosofiche e di didattica di laboratorio come metodologie da integrare nella propria didattica per riflettere sull'impresa scientifica e meglio comprendere i meccanismi che sottostanno ad essa.

Programma (contenuti e moduli) e metodologie

Le tematiche affrontate durante gli incontri sono:

Primo incontro: Perché le scienze hanno bisogno della filosofia e viceversa

Definizione di un framework concettuale, metodologico e didattico di riferimento. Qual è il contributo della filosofia nell'educazione alla scienza anche in relazione all'attuale crisi di fiducia e autorità della scienza? Come introdurre nelle classi aspetti epistemologici ed etici legati al processo della conoscenza?

Dopo un approfondimento su: interdisciplinarietà- multidisciplinarietà e transdisciplinarietà – teoria, modello, legge e spiegazione scientifica si lavorerà in piccoli gruppi per costruire un framework condiviso.

Secondo incontro: Scienza ed epistemologia

Che cos'è il metodo scientifico? Come distinguere tra ciò che è basato su un'evidenza scientifica e ciò che non lo è? È giusto parlare di vero o falso nella conoscenza scientifica? Esperimenti e attività per far fare esperienza agli studenti sul processo di costruzione della conoscenza.

- Prima parte: racconti e casi studio dai laboratori scientifici, attività sperimentali proposte ai corsisti con semplici esperimenti in diretta, che prevedono la raccolta dei dati e la loro analisi per fare un focus sulle fasi del metodo scientifico, sul valore della replicabilità degli esperimenti e in generale sulla didattica laboratoriale.
- Seconda parte: breve introduzione al metodo della comunità di ricerca e workshop di dialogo filosofico a partire dalla pratica svolta con focus sul metodo scientifico (distinzione tra scienza e pseudoscienza, che cos'è l'evidenza scientifica, come funziona la pratica scientifica).

- Conclusione: presentazione dei materiali e degli spunti didattici per la fruizione individuali asincrona.

Terzo incontro: Scienza, etica e società

Qual è l'impatto dello sviluppo scientifico e tecnologico sulle nostre società, qual'è il ruolo dell'uomo nel governare le applicazioni tecnologiche e orientare gli scenari futuri? Come l'evoluzione della conoscenza scientifico tecnologico cambia i rapporti tra le persone e tra persone e ambiente? Esperimenti e attività per riflettere sullo sviluppo della conoscenza e l'etica.

- Prima parte: laboratorio e attività, adatte ai diversi ordini scolastici, per comprendere e sperimentare cosa sia l'intelligenza artificiale e il machine learning e le loro potenziali applicazioni.
- Seconda parte: workshop di dialogo filosofico per riflettere sul rapporto tra scienza, etica e società.
- Conclusione: presentazione dei materiali e degli spunti didattici per la fruizione individuali asincrona.

Formatori

- *Stefania Barbieri*, con un dottorato di ricerca in patologia sperimentale presso l'Università di Bologna e un'attività di borsista nell'ambito della ricerca presso il dipartimento di patologia sperimentale dell'Università degli studi di Bologna e degli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna, è progettista didattica e formatrice di Fondazione Golinelli in particolare nell'ambito della biologia cellulare.
- *Sara Bernardi*, biologa, è tutor scientifica e formatrice di Fondazione Golinelli. Si occupa di progettazione e conduzione di attività formative sui temi di scienze della vita, scienza e sostenibilità. Partecipa al progetto europeo SEAS - science education for action and engagement towards sustainability, svolge attività didattiche e di laboratorio.
- *Alessia Marchetti*, esperta in Filosofia della Scienza e formatrice di "Filò. Il filo del pensiero". Start up di ricercatori in filosofia specializzati nel portare il pensiero filosofico, l'approccio della philosophy for kids e della community of enquiry nelle scuole, collabora con Fondazione Golinelli per lo sviluppo di attività didattiche sul rapporto tra scienze e società.
- *Elena Tassoni*, con un dottorato di ricerca in Logica presso l'Università di Bologna, è formatrice di "Filò. Il filo del pensiero". Start up di ricercatori in filosofia specializzati nel portare il pensiero filosofico, l'approccio della philosophy for kids e della community of enquiry nelle scuole, collabora con Fondazione Golinelli per lo sviluppo di attività didattiche sul rapporto tra scienze e società.
- *Alessandro Saracino* è Program Manager Innovazione didattica e tecnologica della Fondazione Golinelli, si occupa di didattica e digitale, arte e scienza, biotecnologie, biologia molecolare, arte generativa, realtà virtuale, elettronica e creatività.

- *Stefania Barbieri*, ha conseguito il dottorato di ricerca in Patologia Sperimentale presso l'Università di Bologna. Ha lavorato presso il dipartimento di Patologia Sperimentale dell'Università degli studi di Bologna e gli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna. Esperta di didattica in laboratorio e biologia cellulare.

2.7 ESPERIMENTI DI FISICA - SECONDARIE I e BIENNIO II GRADO

Target: max 25 insegnanti di scuola secondaria di I grado e biennio secondaria di II grado

Abstract

Il corso rafforza le competenze scientifiche, sperimentali e didattiche degli insegnanti affrontando i seguenti temi: il galleggiamento dei corpi, la caduta dei corpi, l'ottica geometrica e gli errori sistematici. L'obiettivo è di far comprendere fenomeni fisici importanti e acquisire strumenti per la didattica delle scienze con un approccio inquiry based. A partire da sfide e problemi gli insegnanti lavorano in piccoli gruppi per enunciare ipotesi e costruire test/esperimenti di verifica, per poi discuterne e condividere esperienze, errori e risultati. I contenuti forniti e l'approccio inquiry sono utili agli insegnanti anche per proporre agli studenti attività didattiche autentiche, sia in presenza che a distanza.

Obiettivi:

- Consolidare le capacità di individuare i comportamenti caratterizzanti di un fenomeno osservato.
- Arrivare a formulare la descrizione e l'interpretazione dei fenomeni osservati attraverso ipotesi e successive verifiche tramite l'esperimento.
- Acquisire i fondamenti di alcune pratiche didattiche innovative per introdurle nelle proprie documentazioni e proporre l'uso alla classe.
- Apprezzare l'importanza dell'incertezza associata a ogni misura (comunemente detta errore di misura).
- Estrapolare le conoscenze acquisite nelle prove laboratoriali a contesti più estesi e interdisciplinari.

Programma (contenuti e moduli) e metodologie

Primo incontro: Il principio di Archimede e il galleggiamento dei corpi

- Percepire la spinta di Archimede tramite semplici esperimenti (perché alcuni corpi galleggiano e altri no?).
- Arrivare, tramite esperimenti, al concetto di densità.
- Esperimenti sullo scioglimento del ghiaccio e l'impatto sull'ecosistema.

Secondo incontro: La caduta dei corpi

- Le nostre idee innate sul modo in cui cadono i corpi.
- Esperimenti con corpi di forma, peso e materiale differente.
- Il ruolo dell'aria nella caduta dei gravi.
- La formulazione di una legge sulla caduta dei gravi, tramite un semplice esperimento.
- Capire l'assenza di peso degli astronauti tramite l'utilizzo di un'App.

Terzo incontro: Ottica geometrica

- Visualizzare il percorso seguito da un raggio di luce con specchi e spilli.
- Esperimenti sul cammino della luce quando passa da un mezzo di propagazione a un altro.
- Come funzionano le fibre ottiche e come costruirne una in casa in modo molto semplice.
- La riflessione e una sua descrizione quantitativa tramite semplici osservazioni.
- I miraggi.

Formatori

- *Stefano Marcellini*, fisico, ricercatore dell'INFN, si occupa di fisica delle particelle elementari in esperimenti con acceleratori al CERN di Ginevra.
- *Donato Di Ferdinando*, fisico, ricercatore dell'INFN, si occupa di fisica astroparticellare sui neutrini ai laboratori del Gran Sasso, e in esperimenti su satellite per lo studio della materia e energia oscura.

2.5 TECNICHE DI MICROSCOPIA - PRIMARIE E SECONDARIE I GRADO

Target: max 25 insegnanti di **primarie** e **secondarie di I grado**

Abstract

Il corso ha lo scopo di favorire l'utilizzo didattico della microscopia per l'insegnamento delle scienze. Attraverso semplici esperimenti e test, i partecipanti apprendono le tecniche base per l'allestimento di varie tipologie di vetrini e l'uso del microscopio per l'osservazione di campioni di origine animale e vegetale. Durante gli incontri in modalità sincrona, le esercitazioni vengono affiancate da workshop di riflessione didattica, approfondendo i possibili collegamenti con i programmi scolastici e lo sviluppo delle competenze; ciò pone le basi per la sperimentazione individuale in classe, la cui documentazione sarà oggetto dell'incontro conclusivo di revisione e restituzione.

Obiettivi

- Fornire strumenti per progettare attività didattiche su temi trattati che integrino attività in laboratorio.
- Creare occasioni di confronto tra docenti, affinché condividano problematiche didattiche, si scambino esperienze e producano materiale didattico.
- Acquisire manualità tecnica relativa alle attività svolte, dall'utilizzo di microscopi all'allestimento di vetrini di laboratorio.

Programma (contenuti e moduli) e metodologie

Per lo scopo verrà allestito un setting nei laboratori di Fondazione Golinelli cosicché sia possibile vedere la preparazione dei campioni in diretta, osservare e discutere insieme i risultati. Se i corsisti hanno a scuola nel laboratorio dei microscopi possono seguire il corso dal laboratorio così da poter seguire passo passo le attività proposte. Ad ogni appuntamento verranno comunque mostrate attività e fornite linee guida e tutorial per svolgere esercitazioni anche in autonomia tra un appuntamento e l'altro.

Primo incontro: Introduzione alla microscopia come funziona

- breve storia della microscopia e comparazione tra il microscopio ottico e stereomicroscopio;
- analisi delle parti dello stereomicroscopio e del microscopio ottico e loro funzioni;
- la stereomicroscopia portatile (microscopi da campo e lenti blips).

Secondo incontro: Esempi di stereomicroscopia e attività didattiche correlate: dall'osservazione all'analisi in laboratorio

- lavorare sulla biodiversità vegetale (foglie, piante e semi): raccolta, osservazione, catalogazione;
- lavorare sugli insetti: raccolta, osservazione.

Terzo incontro: Esempi di microscopia ottica e attività didattiche: dall'osservazione all'analisi in laboratorio correlate

- analisi delle fasi di preparazione dei campioni e dei vetrini per l'osservazione;
- tecniche di osservazione "a fresco" di diversi campioni;
- riconoscimento e osservazione di alcune tipologie di cellule e inclusi cellulari: nuclei, cloroplasti, cromoplasti, stomi;
- osmosi.

Formatori

- *Jessica Maestrini*, Biologa con master in Alimentazione ed Educazione alla Salute, esperta di didattica delle scienze per l'infanzia e il primo ciclo d'istruzione. Tutor scientifico e formatrice di Fondazione Golinelli e G-Lab srl.

2.7 ESPERIMENTI DI FISICA - SECONDARIE I e BIENNIO II GRADO

Target: max 25 insegnanti di scuola secondaria di I grado e biennio secondaria di II grado

Abstract

Il corso rafforza le competenze scientifiche, sperimentali e didattiche degli insegnanti affrontando i seguenti temi: il galleggiamento dei corpi, la caduta dei corpi, l'ottica geometrica e gli errori sistematici.

L'obiettivo è di far comprendere fenomeni fisici importanti e acquisire strumenti per la didattica delle scienze con un approccio inquiry based. A partire da sfide e problemi gli insegnanti lavorano in piccoli gruppi per enunciare ipotesi e costruire test/esperimenti di verifica, per poi discuterne e condividere esperienze, errori e risultati. I contenuti forniti e l'approccio inquiry sono utili agli insegnanti anche per proporre agli studenti attività didattiche autentiche, sia in presenza che a distanza.

Obiettivi:

- Consolidare le capacità di individuare i comportamenti caratterizzanti di un fenomeno osservato.
- Arrivare a formulare la descrizione e l'interpretazione dei fenomeni osservati attraverso ipotesi e successive verifiche tramite l'esperimento.
- Acquisire i fondamenti di alcune pratiche didattiche innovative per introdurle nelle proprie documentazioni e proporle l'uso alla classe.
- Apprezzare l'importanza dell'incertezza associata a ogni misura (comunemente detta errore di misura).
- Estrapolare le conoscenze acquisite nelle prove laboratoriali a contesti più estesi e interdisciplinari.

Programma (contenuti e moduli) e metodologie

Primo incontro: Il principio di Archimede e il galleggiamento dei corpi

- Percepire la spinta di Archimede tramite semplici esperimenti (perché alcuni corpi galleggiano e altri no?).
- Arrivare, tramite esperimenti, al concetto di densità.
- Esperimenti sullo scioglimento del ghiaccio e l'impatto sull'ecosistema.

Secondo incontro: La caduta dei corpi

- Le nostre idee innate sul modo in cui cadono i corpi.
- Esperimenti con corpi di forma, peso e materiale differente.
- Il ruolo dell'aria nella caduta dei gravi.
- La formulazione di una legge sulla caduta dei gravi, tramite un semplice esperimento.
- Capire l'assenza di peso degli astronauti tramite l'utilizzo di un'App.

Terzo incontro: Ottica geometrica

- Visualizzare il percorso seguito da un raggio di luce con specchi e spilli.
- Esperimenti sul cammino della luce quando passa da un mezzo di propagazione a un altro.
- Come funzionano le fibre ottiche e come costruirne una in casa in modo molto semplice.
- La riflessione e una sua descrizione quantitativa tramite semplici osservazioni.
- I miraggi.

Formatori

- *Stefano Marcellini*, fisico, ricercatore dell'INFN, si occupa di fisica delle particelle elementari in esperimenti con acceleratori al CERN di Ginevra.
- *Donato Di Ferdinando*, fisico, ricercatore dell'INFN, si occupa di fisica astroparticellare sui neutrini ai laboratori del Gran Sasso, e in esperimenti su satellite per lo studio della materia e energia oscura.

Sara Zarlenga, astrofisica di formazione, è tutor scientifico e formatrice di Fondazione Golinelli in particolare per le discipline STEAM, digitali e tecnologiche.

2.10 PROJECT BASED LEARNING: DIDATTICA PER PROBLEMI, PROGETTI E COMPETENZE - PRIMARIE, SECONDARIE I e II GRADO

Target: max 25 insegnanti di scuola primaria, secondaria di I e II grado

Abstract

Il corso è un'introduzione alla didattica per problemi, progetti e competenze nel suo legame con la valutazione autentica. I temi trattati sono: la didattica centrata sull'alunno e in grado di favorire lo sviluppo delle competenze, sia disciplinari, sia di vita (life skills); la metodologia project based learning con il metodo di Lepida Scuola; la valutazione autentica. Senza trascurare gli aspetti teorico-metodologici, gli interventi hanno un taglio pratico accompagnato da esemplificazioni reali. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione vengono introdotte in tutte le fasi come strumento indispensabile e funzionale a una corretta implementazione della PBL. In collaborazione con Lepida Scuola.

Senza trascurare gli aspetti teorico-metodologici gli incontri hanno un taglio pratico: prevedono esemplificazioni reali, esercitazioni e simulazioni. Particolare rilievo viene dato alla valutazione formativa e alle rubric di cui sono evidenziate le caratteristiche funzionali e un'euristica per la loro costruzione e per il loro utilizzo.

Obiettivi

Gli insegnanti saranno in grado di:

- articolare le ragioni di un cambiamento di paradigma pedagogico per una didattica centrata sull'alunno, lo sviluppo e la certificazione delle competenze;
- valutare quando necessario il cambiamento e come inserirlo all'interno della progettazione pedagogica;
- valutare le ragioni della scelta del project (problem) based learning all'interno di un bouquet di metodiche possibili;
- gestire un nuovo ambiente di apprendimento e conoscere i fondamentali della scienza della progettazione;
- svolgere le operazioni preliminari per la pbl in classe;
- porre al centro della pbl gli apprendimenti degli alunni;
- proporre alla classe lo sviluppo di un progetto, cuore di una UDA, secondo le fasi di un coerente ciclo di vita del progetto, con attività previste, deliverable attesi e valutazioni coerenti, entrando nelle trame della didattica per realizzare nel concreto lo sviluppo e la valutazione delle competenze;
- valutare, con gli strumenti della valutazione autentica, lo studente impegnato in prestazioni complesse: in termini di conoscenze e di competenze;
- integrare le tecnologie nella didattica.

Programma (contenuti e moduli) e metodologie

Durante i diversi incontri verranno affrontate le seguenti tematiche:

Primo incontro: didattica per problemi, progetti e competenze

Le ragioni di un cambiamento: verso una didattica per problemi, progetti e competenze. Breve introduzione alla Peer Instruction e all'Apprendistato cognitivo. La valutazione Autentica con esercitazione.

Secondo incontro: PBL e valutazione

Introduzione alla Problem/Project Based Learning e la valutazione autentica: i metodi per una didattica centrata sull'alunno e in grado di favorire lo sviluppo e la certificazione delle competenze, sia disciplinari, sia di vita (life skills).

2.11 APPRENDIMENTO COOPERATIVO IN CLASSE - PRIMARIE, SECONDARIE I e II GRADO

Target: max 25 insegnanti di scuola primaria, secondaria di I e II grado

Abstract

L'obiettivo del corso è fornire strumenti di progettazione e gestione di diverse tecniche di apprendimento cooperativo, anche in setting online, che possono essere facilmente riprodotte nella pratica curriculare ed extracurriculare per favorire, oltre agli apprendimenti, la promozione delle competenze sociali ed il lavoro strutturato per piccoli gruppi. I temi principali sono: le competenze sociali e i diversi approcci al Cooperative Learning, la progettazione di lezioni cooperative e la valutazione. Alcune delle strutture cooperative proposte saranno le seguenti: rally robin, think pair and share, taste numerate, team mates consult, learning together. Gli appuntamenti del corso sono organizzati in forma di workshop interattivi, per apprendere, in gruppi cooperativi, a utilizzare le strutture e le tecniche proposte. Sarà riservata grande attenzione ai possibili adattamenti alle diverse condizioni di insegnamento delle strutture didattiche illustrate.

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di fornire strumenti di progettazione e gestione di diverse tecniche di apprendimento cooperativo riproducibili nella pratica di insegnamento e variamente integrabili nel proprio personale modo di insegnare.

Al termine del corso i partecipanti avranno avuto la possibilità di:

- distinguere tra i principali approcci cooperativi;
- progettare e condurre semplici strutture cooperative;
- organizzare, osservare e gestire i gruppi cooperativi;
- riconoscere e individuare i più appropriati strumenti per l'osservazione in classe;
- riconoscere il ruolo delle abilità sociali nella didattica;
- distinguere le principali fasi di progettazione e conduzione di lezioni cooperative;
- operare scelte valutative per i prodotti delle attività cooperative;
- confrontarsi e riflettere criticamente su quanto appreso.

Programma (contenuti e moduli) e metodologie

Primo incontro: Introduzione al cooperative learning

Con brevi stimoli teorici e attività cooperative per piccoli gruppi che hanno lo scopo di rielaborare le proprie esperienze e rielaborare i significati e azioni, l'incontro ha lo scopo di fare chiarezza sull'approccio cooperativo: learning together e approccio strutturale di Kagan, cooperative learning informale e formale, interdipendenza positiva, responsabilità individuale, interazione tra i gruppi. Nelle interazioni i corsisti inizieranno a sperimentare alcune strutture di Kagan.

Secondo incontro: I gruppi

Con stimoli teorici e attività cooperative per piccoli gruppi si affronterà il tema della composizione, organizzazione e gestione dei gruppi: come favorire dinamiche e competenze effettivamente collaborative, anche attraverso approcci strutturati promuovere diverse modalità di interazione, come gestire e valorizzare (e modificare) spazi e ambienti a disposizione... Nelle interazioni verrà sperimentata anche la procedura del jigsaw.

Terzo incontro: Feedback e valutazione

Con brevi stimoli teorici e attività cooperative l'incontro propone un focus sul rapporto tra obiettivi specifici di apprendimento e abilità sociali, il tema del feedback formativo, dell'osservazione e valutazione delle attività degli studenti. Nelle interazioni verrà sperimentata anche la metodologia del learning together dei fratelli Johnson.

Formatori

- *Luca Ferrari*, Ricercatore in Didattica e Pedagogia speciale nel Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" - Università degli Studi di Bologna. Si occupa di didattica mediata dalle tecnologie, collabora con Fondazione Golinelli sui temi del cooperative learning e della didattica digitale.
- *Stefano D'Ambrosio*, Dottorando di Ricerca presso Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" - Università degli Studi di Bologna. Si occupa di tecnologie didattiche e di metodologie attive.

Terzo incontro: RUBRIC

Realizzazione di una RUBRIC con il metodo Lepida scuola in cui le fasi temporali (ideazione, pianificazione, esecuzione e chiusura), i deliverable attesi e le valutazioni relative si adeguano alle formalità e all'organizzazione della scuola.

Formatori

- *Enzo Zecchi*, laureato con lode in Fisica Teorica, ideatore del metodo Lepida Scuola, è consulente scientifico dell'USR di Bologna, collabora con Università, Fondazioni ed Istituti Scolastici nazionali ed esteri. Ha insegnato teoria dei Sistemi, e Educational Technology presso l'Università di Modena-Reggio, è tuttora impegnato in un'intensa attività di formazione insegnanti.